

Armonia di Voci

PROPOSTA DI MUSICA PER LA LITURGIA



IL TEMPO DI QUARESIMA

2004

GENNAIO
FEBBRAIO
MARZO



armonia di voci

Rivista del Centro Evangelizzazione
e Catechesi «Don Bosco» di Leumann (Torino)

in collaborazione con la Facoltà di Teologia
dell'Università Pontificia Salesiana (Roma)
e con il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma

PROPOSTA DI MUSICA PER LA LITURGIA

ISSN 0391-5425

Gennaio-Febbraio-Marzo 2004
Anno 59, numero 1

DIREZIONE

Massimo Palombella

Università Pontificia Salesiana
Piazza Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma
Tel./Fax 06.872.90.505
e-mail: massimo@ups.urbe.it

COLLABORATORI

• Musica:

M. Bargagna - N. Barosco - M. Chiappero
R. de Cristofaro - D. De Risi - V. Donella
L. Donorà - G. Gai - S. Kmotorka
G. Liberto - D. Machetta - A. Martorell
I. Meini - V. Miserachs - L. Molfino
R. Mucci - M. Nardella - M. Nosetti
F. Rampi - A. Ruò Rui - D. Stefani
G.S. Vanzin - A. Zorzi.

• Testi:

R. Bracchi - E. dal Covolo - M. Mantovani.

• Musica-Liturgia-Cultura:

A. Amato - E. Costa - F. Rainoldi
M. Sodi - E. Stermieri.

© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati.

IL TEMPO DI QUARESIMA

Versioni «base»:

IL PADRE CI HA CHIAMATI

T: Massimo Palombella. M: Domenico De Risi 2

DIO CI OFFRE IL SUO PERDONO

T: Mauro Mantovani. M: Alessandro Ruò Rui 4

GRANDE NELL'AMORE

T: Mauro Mantovani. M: Giuseppe Gai 6

DONACI UNO SPIRITO NUOVO

T: Mauro Mantovani. M: Gian Sandro Vanzin 8

RALLEGRATI, O CITTÀ SANTA

T: Mauro Mantovani. M: Valentino Miserachs 10

SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ

T: Mauro Mantovani. M: Roberto Mucci 12

Elaborazioni per Schola:

IL PADRE CI HA CHIAMATI

T: Massimo Palombella. M: Domenico De Risi 14

DIO CI OFFRE IL SUO PERDONO

T: Mauro Mantovani. M: Alessandro Ruò Rui 22

GRANDE NELL'AMORE

T: Mauro Mantovani. M: Giuseppe Gai 27

DONACI UNO SPIRITO NUOVO

T: Mauro Mantovani. M: Gian Sandro Vanzin 35

RALLEGRATI, O CITTÀ SANTA

T: Mauro Mantovani. M: Valentino Miserachs 43

SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ

T: Mauro Mantovani. M: Roberto Mucci 50

Errata Corrige:

Armonia di Voci n. 3/2003 (Luglio-Agosto-Settembre):

PANE DI OGNI FRAGRANZA (Parti organistiche)

T: Remo Bracchi. M: Valentino Donella 55

La musica contenuta nel CD allegato è eseguita da un Ottetto vocale composto da coristi della Cappella Musicale di Trinità dei Monti (Roma) diretti da mons. Valentino Miserachs, preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma.

Coristi:

Carla Ferrari (soprano), Marina Mauro (soprano), Marta Zanassi (contralto), Clementina Zarrillo (contralto), Adriano Caroletti (tenore), Ermenegildo Corsini (tenore), Alberto Tapia (basso), Roberto Valenti (basso).

Organista: Juan Paradell Solé.

La registrazione è stata effettuata il 5 e 6 dicembre 2003 nella Chiesa dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (Organo Tamburini, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1) dallo Studio Mobile della Radio Vaticana.

L'Assemblea è stata formata da alcuni coristi del Coro Interuniversitario di Roma.

Tecnico del suono: Roberto Bellino.

Editing digitale e mastering: Studio OpenSound (via B. Cerretti, 32 - Roma).

Ingegneri del suono: Silvio Piersanti - Augusto Arena.

Coordinamento generale: Massimo Palombella.

Amministrazione e Commerciale:

Editrice Elledici, 10096 Leumann (Torino)
Ufficio abbonamenti: tel. 011.95.52.164/165; fax 011.95.74.048
e-mail: vendite@elledici.org • internet: www.elledici.org

Abbonamento annuo 2004:
€ 49,50 (estero € 58,00) • CCP 21670104
Un numero € 14,00

ELLEDICI • 10096 LEUMANN (TORINO)
Direttore responsabile: **Giovanni Battista Bosco**



ASSOCIATO ALLUSPI
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

Iniziamo un nuovo anno di attività vicinissimi alle appena trascorse celebrazioni del centenario del *motu proprio* di Pio X *Tra le sollecitudini*, alla pubblicazione, da parte di Giovanni Paolo II, del celebrativo «Chirografo» (22 novembre 2003) e della Lettera Apostolica nel 40° anniversario della Costituzione *Sacrosanctum Concilium* sulla Sacra Liturgia (4 dicembre 2003).

Eventi importanti e ricchi di «vettori di forza» per il futuro, ma è interessante notare come in queste occasioni – spesso in modo implicito – si ripropongono nel dibattito ecclesiale che accompagna l'analisi e il commento di questi testi, approcci alla realtà esclusivi anziché inclusivi.

L'impressione è talvolta quella di un «andare indietro», di «arroccarsi» su posizioni che contrappongono la realtà: antico con nuovo, prima e dopo il Concilio, staticità ed inculturazione, canto gregoriano e polifonia antica contrapposti a forme «contemporanee», autori «sacri» e autori «profani»... Anziché camminare verso orizzonti comuni, verso sane integrazioni, un po' di musica diventa l'occasione per far emergere miseramente un vuoto culturale. Sì, perché proprio di cultura globale si tratta, quella cultura che fornisce gli ampi orizzonti che permettono di tacere quando non si è competenti, che permettono di trovare quei «fili rossi» che uniscono (anziché dividere) passato, presente e futuro, quella cultura che sa «collocare» le problematiche «pratico-meccaniche» all'interno di un impianto filosofico-teologico e quindi squisitamente «ecclesiologico».

Esattamente come la recente legge sull'embrione, all'interno di un contesto di fatto privo di una sana epistemologia del fatto politico, porta ad ormai datate – e oggi anche banali – contrapposizioni tra «laici» e «cattolici», così ecclesialmente un po' di musica e qualche «pratica liturgica» fanno emergere una preoccupante realtà che dice – talvolta in forma esplicita – la non avvenuta ricezione delle linee tracciate dal Concilio Vaticano II.

Crediamo che in questo contesto la cosa migliore sia anzitutto lavorare, studiare e ricercare per cogliere sempre più nella concretezza le sfide della Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II. Di parole su come la musica «bisognerebbe» farla se ne sentono tante, forse troppe, e per la stragrande maggioranza delle volte pronunciate da persone di non propria competenza.

I canti proposti in questo numero della rivista, che cercano di operare secondo un criterio inclusivo, intendono accompagnare l'itinerario quaresimale della comunità dei credenti mettendo in luce il ricordo vivo – considerato come occasione di riappropriazione esistenziale sempre più profonda – del Battesimo ricevuto, e sollecitando una prassi penitenziale illuminata dall'ascolto più frequente della parola di Dio e dalla preghiera.

La Parola di Dio proposta dalla liturgia e le varie antifone che ad essa si riferiscono, costituiscono così il punto di riferimento fondamentale per una autentica *conversione*, e per una verifica se la propria esistenza è conforme a quella di Cristo.

I sei brani, pur potendo interscambiarsi, seguono una precisa scansione, inerendo direttamente le domeniche I, II, III, IV e VI di Quaresima. Anche ai brani evangelici della V Domenica (Gv 11,1-45: Lazzaro; Gv 12,20-33: il chicco di grano; Gv 8,1-11: l'adultera), pur non avendo un riferimento di-

retto, si possono adattare diverse delle strofe proposte in questi canti.

Ne emerge così un itinerario spirituale, che prende avvio dai due inni *Il Padre ci ha chiamati* e *Dio ci offre il suo perdono*, inni che offrono una meditazione sui principali temi della Quaresima a partire da alcuni versetti significativi dei Salmi 50 e 90 e dal brano evangelico delle tentazioni di Cristo. Gesù è il Messia, un Messia che si misura con le tentazioni e le affronta fidandosi radicalmente dell'amore del Padre e della sua Parola. Questa è la via che viene proposta anche al discepolo.

Il testo *Grande nell'amore* trae invece spunto dai Salmi 26 e 24, alcuni versetti dei quali fungono da antifone d'ingresso per la liturgia della II Domenica di Quaresima. Le strofe centrali invece si diffondono sulla testimonianza del Figlio data dal Padre stesso in occasione dell'episodio evangelico della Trasfigurazione del Signore. Il canto sottolinea come il volto della gloria, della risurrezione, non sia estraneo, anzi sia intrinsecamente connesso, alla via della croce, cammino che deve percorrere ogni discepolo, per

entrare nel «cuore del mistero».

Donaci uno Spirito nuovo raccoglie nell'invocazione proposta dal ritornello quanto espresso dall'antifona d'ingresso della III Domenica di Quaresima, intendendo la conversione non soltanto come frutto di atteggiamenti o sforzi personali, ma come frutto dell'azione stessa di Dio che opera in noi, se trova spazio nei nostri cuori, perché non siano più «di pietra» e divengano veramente – richiamando l'espressione del profeta Ezechiele – «di carne». Si dice: «rigenerei l'uomo nel profondo, nel Figlio doni al mondo la salvezza».

Ai brani evangelici della IV Domenica di Quaresima si ispira invece *Rallegrati, o città santa*, che prende avvio con la preziosa immagine biblica della Gerusalemme riedificata, in cui il tempio del Signore è ricostruito. L'invito che viene rivolto al credente è di riedificare la sua stessa vita alla luce del Vangelo, così da essere effettivamente «pietra viva» di quell'edificio spirituale che è la Chiesa, santa e insieme sempre bisognosa di conversione. Dio è qui invocato attraverso le immagini simboliche dell'abbraccio di misericordia, del volto di luce e dell'amore immolato, che scaturiscono dalle stesse letture.

Sia fatta la tua volontà è invece un canto di comunione per la cosiddetta «Domenica delle Palme». Raccoglie, da un lato, gli aspetti rilevanti del cammino penitenziale svolto nell'intero periodo quaresimale, concentrati nella fiduciosa e rinnovata disponibilità alla sequela cui il discepolo è chiamato seguendo Gesù, il Maestro e Signore. D'altro canto prepara a vivere i momenti centrali del mistero della passione-morte-risurrezione di Cristo, fondamento della nostra salvezza, cercando di esprimere, per quanto possibile con le parole e con la musica, la profondità dello stesso mistero eucaristico di cui accompagna il vertice celebrativo.

L'accogliere in profondità l'appello a «lasciarci riconciliare con Dio» (cf 2 Cor 5,20) conduce realmente a vivere la *vita nuova in Cristo*. L'intento di questi canti è di contribuire, attraverso ciò che è proprio del segno musica nell'azione liturgica, a favorirne la realizzazione.

Mantovani M. – M. Palombella

...tra passato presente e futuro...

IL PADRE CI HA CHIAMATI

Versione "base"

T: Massimo Palombella

M: Domenico De Risi

© 2004 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

1. Il Padre ci ha chiamati, il Dio della gloria,
per donarci nel Figlio la salvezza.
È vicino il Regno, apriamo i nostri cuori.
camminiamo lungo i suoi sentieri.
2. La grazia a noi discende, l'amore ci trasforma,
siamo immersi nel fonte della vita.
Della sua Parola l'ascolto sia fedele,
nutrimento, lampada che accende.
3. La lotta senza tregua, o Cristo, tu l'hai vinta,
ci sollevi dal peso della colpa.
Nella tentazione, aiutaci, Signore,
dacci forza, libera dal male.
4. È tempo di giustizia, di carità sincera,
indossiamo le armi della luce.
Vivi nella fede, ardenti di speranza,
ricolmati di misericordia.
5. Il Padre onnipotente, il Dio del perdono,
acclamiamo con inni d'esultanza.
Spirito di pace, sostieni il nostro canto,
gloria a Cristo, nostro Redentore.

Il testo dell'inno si ispira all'antifona di comunione e al versetto alleluatico (*Mt 4, 4*) della prima domenica di Quaresima, che nell'anno C presenta proprio il brano delle "tentazioni". Anche per questo l'inno si caratterizza per un uso che non si restringe alla sola I domenica ma può anzi accompagnare l'intero tempo della Quaresima, concentrandosi sui suoi temi principali. Le prime quattro strofe evidenziano rispettivamente l'iniziativa di Dio che chiama alla conversione; il ruolo illuminante e trasformante della Parola; l'aspetto della lotta contro il male; la novità di vita che viene dal "vivere in Cristo". L'ultima strofa è dossologica.

Moderato, con grazia

1. Il Pa - dre ci ha chia - ma - ti, il Di - o del - la glo - ria,
2. La gra - zia a noi di - scen - de, l'a - mo - re ci tra - sfor - ma,
3. La lot - ta sen - za tre - gua, o Cri - sto tu l'hai vin - ta,
4. È tem - po di giu - sti - zia, di ca - ri - tà sin - ce - ra,
5. Il Pa - dre on - ni - po - ten - te, il Di - o del per - do - no,

Moderato, con grazia

1. - per do - nar - ci nel Fi - glio la sal - vez - za.
2. - sia - mo im - mer - si nel fon - te del - la vi - ta.
3. - ci sol - le - vi dal pe - so del - la col - pa.
4. - in - dos - sia - mo le ar - mi del - la lu - ce.
5. - ac - cla - mia - mo con in - ni d'e - sul - tan - za.

1. È vi - ci - no il Re - gno, a - pria - mo i no - stri cuo - ri, cam - mi -
 2. Del - la sua Pa - ro - la l'a - scol - to sia fe - de - le, nu - tri -
 3. Nel - la ten - ta - zio - ne, a - iu - ta - ci, Si - gno - re, dac - ci
 4. Vi - vi nel - la fe - de, ar - den - ti di spe - ran - za, ri - col -
 5. Spi - ri - to di pa - ce, so - stie - ni il no - stro can - to, glo - ria a

1. - nia - mo lun - go i suoi sen - tie - ri.
 2. - men - to, lam - pa - da che ac - cen - de.
 3. for - za, li - be - ra dal ma - le.
 4. - ma - ti di mi - se - ri - cor - dia.
 5. Cri - sto, no - stro Re - den - to - re.

DIO CI OFFRE IL SUO PERDONO

Versione "base"

T: Mauro Mantovani
M: Alessandro Ruo Rui
© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

1. Dio ci offre il suo perdono.
S'aprono le labbra al canto della lode.
Signore, tu consoli i cuori inariditi
e doni la pace, la speranza.
2. Dio ci offre il suo perdono.
Vinci l'ingiustizia, ascolti chi t'invoca.
Di lunghi giorni colmi chiunque a te s'affida:
è grande la tua misericordia.
3. Dio ci offre il suo perdono.
Sotto le tue ali riparo e sicurezza.
Fedele a noi per sempre nel dono della gioia,
Signore, sei buono e ci trasformi.
4. Dio ci offre il suo perdono.
Giusto nei giudizi, cancelli ogni colpa.
Insegni nel profondo, Signore, la sapienza;
senza amore offerte non gradisci.
5. Dio ci offre il suo perdono,
Padre onnipotente accogli la preghiera.
Lo Spirito raduna la Chiesa penitente,
redenta da Cristo Salvatore. Amen.

Il testo dell'inno si riferisce alle antifone di ingresso (*Sal* 90, 15-16: "Egli mi invocherà e io lo esaudirò; gli darò salvezza e gloria, lo sazierò con una lunga vita") e di comunione (*Sal* 90, 4: "Il Signore ti coprirà con la sua protezione, sotto le sue ali troverai rifugio") della prima domenica di Quaresima. Esso può accompagnare l'intero itinerario quaresimale, appoggiandosi sulla meditazione, appunto, del Salmo 90 e del Salmo 50. L'ultima strofa è dossologico-trinitaria. "Dio ci offre il suo perdono" è l'annuncio iniziale in ogni strofa, che riassume il "cuore" della Quaresima, e apre alla preghiera.

Serenò ♩ = 60 ca.

1. Di-o ci of-fre il suo per - do - no. S'a - pro - no le
2. Di-o ci of-fre il suo per - do - no. Vin - ci l'in-giu -
3. Di-o ci of-fre il suo per - do - no. Sot - to le tue
4. Di-o ci of-fre il suo per - do - no. Giu - sto nei giu -
5. Di-o ci of-fre il suo per - do - no, Pa - dre on - ni - po -

Organo

Serenò ♩ = 60 ca.

1. lab - bra al can - to del - la lo - de. Si - gno - re, tu con - so - li i
2. - sti - zia, a - scol - ti chi t'in - vo - ca. Di lun - ghi gior - ni col - mi chi -
3. a - li ri - pa - ro e si - cu - rez - za. Fe - de - le a noi per sem - pre nel
4. - di - zi, can - cel - li o - gni col - pa. In - se - guì nel pro - fon - do, Si -
5. - ten - te ac - co - gli la pre - ghie - ra. Lo Spi - ri - to ra - du - na la

(FINE)

1. cuo - ri i - na - ri - di - ti e — do - ni la pa - ce, la spe - ran - za.
2. - un - que a te s'af - fi - da: è — gran - de la tua mi - se - ri - cor - dia.
3. do - no del - la gio - ia, Si - gno - re, sei buo - no e ci tra - sfor - mi.
4. - gno - re, la sa - pien - za; sen - za a - mo - re of - fer - te non gra - di - sci.
5. Chie - sa pe - ni - ten - te, re - den - ta da Cri - sto Sal - va - to - re.

(FINE)

GRANDE NELL'AMORE

Versione "base"

T: Mauro Mantovani

M: Giuseppe Gai

© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

**Grande nell'amore, ricco di bontà,
salva, salva il tuo popolo Signore.**

1. Cerco il tuo volto, Signore, ti cerco dal mattino.
Sei tu la pace, non nasconderti, Dio della luce.
Ci conduci al monte della vita,
per salvarci col sangue della croce.

2. Trasfigurato di gloria, immagine del Padre,
sei tu la via, ti riveli a noi, Dio della storia.
Ci avvolgi col manto della nube
per entrare nel cuore del mistero.

3. "Questi è il mio Figlio diletto, udite la sua voce",
sei la bellezza, dono splendido, Dio della gioia.
T'avvicini e passa la paura,
si risveglia nei cuori la speranza.

4. Misericordia, sapienza, eterna giovinezza
saldo rifugio, tu ci liberi, Dio di giustizia.
Sei forza che sempre ci protegge,
riscattati, già abitiamo il Regno.

Il testo si ispira alle antifone di ingresso (Salmo 26,8-9 e Salmo 24, 6.3.22) e di comunione (Mt 17, 5) della seconda domenica di Quaresima. Le due strofe centrali sono dedicate specificamente al brano evangelico (anno C) di Lc 9,28-36, la "Trasfigurazione del Signore". L'invocazione "salva il tuo popolo, Signore" si apre, alla luce del preciso invito - "Ascoltatelo" - rivolto ai discepoli, a riconoscere e sviluppare gli atteggiamenti propri del vero discepolo: egli è colui che ascolta, sa discernere le parole e le azioni di Gesù, sa contemplare il suo volto.

Andante

Organo

mf

mf

RIT. Gran - de nel - l'a - mo - re, ric - co di bon - tà,

rall.

sal - va, sal - va il tu - o po - po - lo, Si - gno - - - re. (FINE)

rall.

mp

1. Cer - co il tuo vol - to, Si - gno - re, ti cer - co dal mat - ti - no. Sei tu la
 2. Tra - sfi - gu - ra - to di glo - ria, im - ma - gi - ne del Pa - dre, sei tu la
 3. "Que - sti è il mio Fi - glio di - let - to, u - di - te la sua vo - ce", sei la bel -
 4. Mi - se - ri - cor - dia, sa - pien - za, e - ter - na gio - vi - nez - za, sal - do ri -

mp

rinf.

1. pa - ce, non na - scon - der - ti, Di - o del - la lu - ce. Ci con -
 2. vi - a, ti ri - ve - li a noi, Di - o del - la sto - ria. Ci av -
 3. - lez - za, do - no splen - di - do, Di - o del - la gio - ia. T'av - vi -
 4. - fu - gio, tu ci li - be - ri, Di - o di giu - sti - zia. Sei for -

1. - du - ci al mon - te del - la vi - ta, per sal - var - ci col san - gue del - la cro - ce.
 2. - vol - gi col man - to del - la nu - be per en - tra - re nel cuo - re del mi - ste - ro.
 3. - ci - ni e pas - sa la pa - u - ra, si ri - sve - glia nei cuo - ri la spe - ran - za.
 4. - tez - za che sem - pre ci pro - teg - ge, ri - scat - ta - ti, già a - bi - tia - mo il Re - gno.

Dal $\text{\$}$ al FINE

DONACI UNO SPIRITO NUOVO

Versione "base"

T: Mauro Mantovani

M: Giansandro Vanzin

© 2004 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

**Donaci uno spirito nuovo, Signore,
canteremo in eterno la tua fedeltà.**

1. Dio di misericordia, fonte d'ogni bene,
tu ci aspergi con acqua limpida.
Purifica ogni nostra colpa,
per farci tempio vivo del tuo amore.

2. Dio di misericordia, luce che rischiarà,
ci disseti, sorgente cosmica.
Rigeneri l'uomo nel profondo,
nel Figlio doni al mondo la salvezza.

3. Dio di misericordia, soffio che sorregge,
ci rafforzi, intenso anelito.
Lo Spirito viene a noi dall'alto
per darci cuori colmi di letizia.

4. Dio di misericordia, verità del mondo,
ci ristori, eterno calice.
Comunichi grazia dal Calvario,
la pace senza fine del tuo perdono.

Il testo si ispira alle antifone di ingresso (*Sal* 24, 15-16 e *Ez* 36, 23.24.25.26) e di comunione (*Sal* 83, 4-5 e *Gv* 4, 13-14) della terza domenica di Quaresima, e appositamente si adatta, dal punto di vista contenutistico, al brano evangelico dell'incontro tra Cristo e la Samaritana e a quello di *Lc* 13, 1-9 (anno C). Si incrociano il riconoscimento fiducioso della misericordia di Dio (con cui si apre ogni strofa) e l'invocazione di uno "spirito nuovo" ripetuta nel ritornello.

Poco andante ♩ = 63

mf *Assemblea*

Poco andante ♩ = 63

mf

RIT. Do - na - ci u - no spi - ri - to

Organo

Ped.

rall. **FINE**

nuo - vo, Si - gno - re, can - te - re - mo in e - ter - no la tu - a fe - del - tà.

Solo
p *a tempo*

1. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, fon - te d'o - gni be - ne,
2. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, lu - ce che ri - schia - ra,
3. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, sof - fio che sor - reg - ge,
4. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, ve - ri - tà del mon - do,

p *a tempo*

Tast.

1. tu ci a-sper - gi con ac - qua lim - pi - da. Pu - ri - fi - ca
 2. ci dis - se - ti, sor - gen - te co - smi - ca. Ri - ge - ne - ri
 3. ci raf - for - zi, in - ten - so a - ne - li - to. Lo Spi - ri - to
 4. ci ri - sto - ri, e - ter - no ca - li - ce. Co - mu - ni - chi

1. o - gni no - stra col - pa, per far - ci tem - pio vi - vo del tu - o a - mo - re.
 2. l'uo - mo nel pro - fon - do, nel Fi - glio do - ni al mon - do — la sal - vez - za.
 3. vie - ne a noi dal - l'al - to per dar - ci cuo - ri col - mi — di le - ti - zia.
 4. gra - zia dal Cal - va - rio, la pa - ce sen - za fi - ne del tuo per - do - no.

rall.
rall.
 Ped.
 Al Rit.

RALLEGRATI, O CITTÀ SANTA

Versione "base"

T: Mauro Mantovani
M: Valentino Miserachs
© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

**Rallegrati, o città santa,
glorifica il tuo salvatore**

1. Esultate e gioite,
voi tutti che piangete,
Dio vi ha consolati.
Il tempio del Signore sarà ricostruito,
Lui ci chiama ad esser pietre vive.
2. Fate festa e cantate,
il figlio è tornato,
gioia in cielo e in terra.
L'abbraccio della pace ricrea l'uomo nuovo,
il perdono riapre la speranza.
3. Era cieco, adesso vede,
il Cristo l'ha guarito,
volto della luce.
Crediamo in te Signore, aumenta in noi la fede,
ci conduci al regno della gioia.
4. Nella croce la salvezza,
la pace senza fine,
Dio è misericordia.
Ha tanto amato il mondo da darci il suo Figlio,
verità d'amore che s'immola.

Il testo trae spunto dalle antifone di ingresso (*Is* 66,10-11) e di comunione (*Gv* 9,11; *Lc* 15,32 e Salmo 121) della quarta Domenica di Quaresima, e dedica rispettivamente un'apposita strofa sia alla parabola cosiddetta del "figliol prodigo" che al Vangelo del "cieco nato", brani caratteristici della liturgia quaresimale.

Andante, con corale solennità

mf 

Andante, con corale solennità

mf

Organo

Ral - le - gra - ti, _____

o cit - tà san - ta, glo - ri - fi - ca il tu - o sal - va -

- to - re, glo - ri - fi - ca il tu - o sal - va - to - re.

Poco più mosso

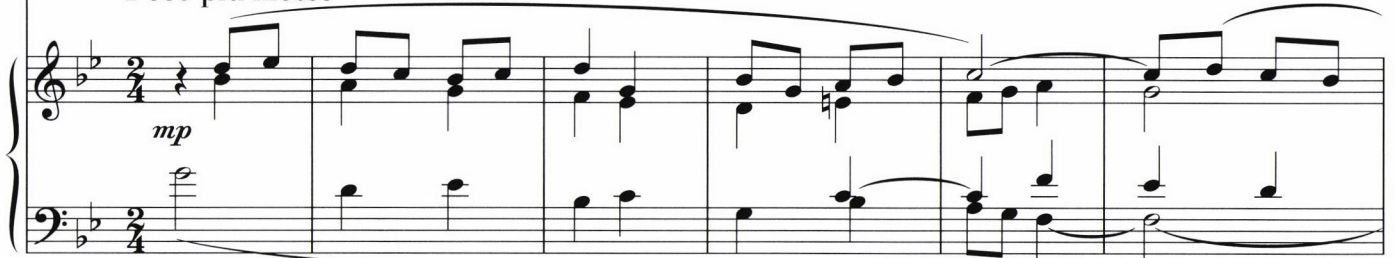
mp



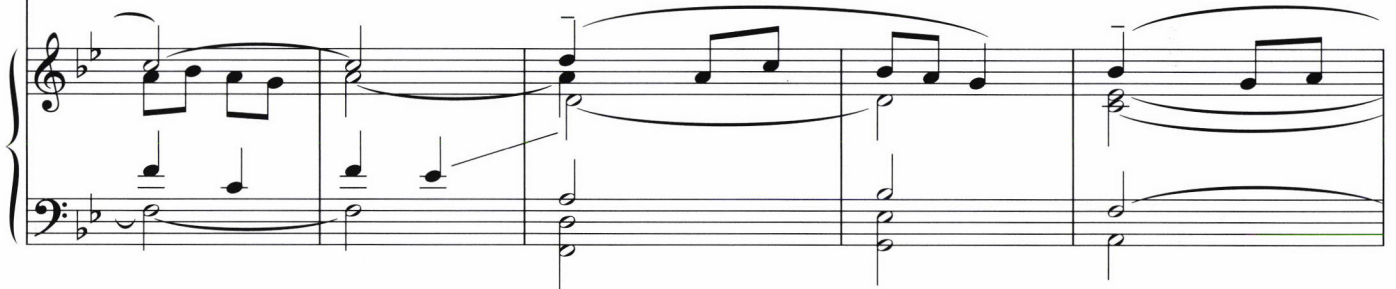
1. E - sul - ta - te e gio - i - te, voi tut - ti che pian - ge - te, Dio vi ha con - so -
2. Fa - te fe - sta e can - ta - te, il fi - glio è tor - na - to, gio - ia in cie - lo e in
3. E - ra cie - co, a - des - so ve - de, il Cri - sto l'ha gua - ri - to, vol - to del - la
4. Nel - la cro - ce la sal - vez - za, la pa - ce sen - za fi - ne, Dio è mi - se - ri -

Poco più mosso

mp



1. - la - ti. _____ Il tem - pio del Si - gno - re sa - rà ri - co - stru -
2. ter - ra. _____ L'ab - brac - cio del - la pa - ce ri - cre - a l'uo - mo
3. lu - ce. _____ Cre - dia - mo in te, Si - gno - re, au - men - ta in noi la
4. - cor - dia. _____ Ha tan - to a - ma - to il mon - do da dar - ci il su - o



1. - i - to, Lui ci chia - ma ad es - ser pie - tre vi - ve. _____ Ral -
2. nuo - vo, il per - do - no ria - pre la spe - ran - za. _____
3. fe - de, ci con - du - ci al re - gno del - la gio - ia. _____
4. Fi - glio, ve - ri - tà d'a - mo - re che s'im - mo - la. _____



Al §

A don Carlo Leo, esemplare figura di sacerdote musicista, ben augurando

SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ

Versione "base"

T: Mauro Mantovani

M: Roberto Mucci

© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

**Padre, Padre, Padre, sia fatta la tua volontà!
Nelle tue mani, nel tuo amore, affido il mio
spirito.**

1. Osanna all'Agnello, vittima immolata,
Cristo si offre a noi per sempre.
Abisso dell'amore, mistero sconfinato
siamo generati a vita nuova.

2. La morte del Signore, uomo dei dolori,
salva, cancella ogni nostra colpa.
Tu sei misericordia, perdono ritrovato,
sangue, nutrimento che ci rinnova.

3. La croce adoriamo, segno dell'amore.
Gloria a colui che è, che viene!
Tra noi sempre presente, rinasce la speranza,
oggi ne viviamo il sacrificio.

Il testo di questo canto di comunione per la Domenica della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo (la cosiddetta "Domenica delle Palme") si ispira liberamente ad alcune espressioni del racconto della Passione, al Prefazio e all'antifona di comunione della Celebrazione Eucaristica.

Il ritornello riprende l'espressione di fiducioso abbandono all'amore del Padre con cui Cristo vive l'estremo drammatico momento sul legno della croce (Mt 26,42; cf. Mc 14,36; Lc 22,42). La triplice invocazione "Padre..." sottolinea la profondità di questo momento culmine della rivelazione stessa del mistero di Dio. L'intero itinerario quaresimale di conversione e di penitenza sembra concentrarsi nella contemplazione, anche attraverso il canto, del vertice della vicenda di Gesù: la crocifissione-risurrezione, letta alla luce delle Scritture, colta come mistero di totale obbedienza al Padre che assume il volto della donazione senza misura.

The musical score is written for voice and organ. The organ part is in 3/4 time, starting with a key signature of one flat (B-flat). The tempo is marked 'Adagio'. The score is divided into two systems. The first system covers the first two lines of the text: 'Pa - dre, Pa - dre, Pa - dre, sia fat - ta la'. The second system covers the next two lines: 'tua vo - lon - tà! Nel - le tue ma - ni, nel tu - o a - mo - -'. The organ part includes markings for 'Man.' (manual) and 'Ped.' (pedal). The tempo changes from 'Adagio' to 'poco tratt.' (poco tratto) and then to 'a tempo'. The second system includes a 'concitando' (accelerando) marking. The score is written for a single voice part, with the lyrics written below the notes.

poco più largo *p subito* *serenamente* *tratt.* *Solo* *Più mosso* *mf*

- re, af - fi - do il mi - o spi - ri - to.

1. O -
2. La
3. La

p subito *tratt.* *p più f* **II** *Più mosso*

1. - san - na al-l'A - gnel - lo, vit - ti - ma im - mo - la - ta, Cri - - - sto si
2. mor - te del Si - gno - re, uo - mo dei do - lo - ri, sal - - - va, can -
3. cro - ce a - do - ria - mo, se - gno del - l'a - mo - re. Glo - - - ria a co -

Man.

poco tratt. *poco più f a tempo* *Ped.* *, più f*

1. of - fre a noi per sem - - - pre. A - bis - so del - l'a - mo - re, mi -
2. - cel - la o - gni no - stra col - - - pa. Tu sei mi - se - ri - cor - dia, per -
3. - lu - i che è, che vie - - - ne! Tra noi sem - pre pre - sen - te, ri -

poco tratt. *poco più f*

f

1. - ste - ro scon - fi - na - to, sia - mo ge - ne - ra - ti a vi - ta nuo - va.
2. - do - no ri - tro - va - to, san - gue, nu - tri - men - to che ci rin - no - va.
3. - na - sce la spe - ran - za, og - gi ne vi - via - mo il sa - cri - fi - cio.

f *Al %*

IL PADRE CI HA CHIAMATI

Elaborazioni per Schola

T: Massimo Palombella

M: Domenico De Risi

© 2004 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI PARI (SC)

S

mf

1. Il Pa - dre ci ha chia - ma - ti, il Di - o del - la glo - ria,
2. La gra - zia a noi di - scen - de, l'a - mo - re ci tra - sfor - ma,
3. La lot - ta sen - za tre - gua, o Cri - sto tu l'hai vin - ta,
4. È tem - po di giu - sti - zia, di ca - ri - tà sin - ce - ra,
5. Il Pa - dre on - ni - po - ten - te, il Di - o del per - do - no,

C

mf

1. Il Pa - dre ci ha chia - ma - ti, il Di - o del - la glo - ria,
2. La gra - zia a noi di - scen - de, l'a - mo - re ci tra - sfor - ma,
3. La lot - ta sen - za tre - gua, o Cri - sto tu l'hai vin - ta,
4. È tem - po di giu - sti - zia, di ca - ri - tà sin - ce - ra,
5. Il Pa - dre on - ni - po - ten - te, il Di - o del per - do - no,



S

1. - per do - nar - ci nel Fi - glio la sal - vez - za.
2. - sia - mo im - mer - si nel fon - te del - la vi - ta.
3. - ci sol - le - vi dal pe - so del - la col - pa.
4. - in - dos - sia - mo le ar - mi del - la lu - ce.
5. - ac - cla - mia - mo con in - ni d'e - sul - tan - za.

C

1. - per do - nar - ci nel Fi - glio la sal - vez - za.
2. - sia - mo im - mer - si nel fon - te del - la vi - ta.
3. - ci sol - le - vi dal pe - so del - la col - pa.
4. - in - dos - sia - mo le ar - mi del - la lu - ce.
5. - ac - cla - mia - mo con in - ni d'e - sul - tan - za.



S

1. È vi - ci - no il Re - gno, a - pria - mo i no - stri cuo - ri, cam - mi -
 2. Del - la sua Pà - ro - la l'a - scol - to sia fe - de - le, nu - tri -
 3. Nel - la ten - ta - zio - ne, a - iu - ta - ci, Si - gno - re, dac - ci
 4. Vi - vi nel - la fe - de, ar - den - ti di spe - ran - za, ri - col -
 5. Spi - ri - to di pa - ce, so - stie - ni il no - stro can - to, glo - ria a

C

1. È vi - ci - no il Re - gno, a - pria - mo i no - stri cuo - - - ri, cam - mi -
 2. Del - la sua Pà - ro - la l'a - scol - to sia fe - de - - - le, nu - tri -
 3. Nel - la ten - ta - zio - ne, a - iu - ta - ci, Si - gno - - - re, dac - ci
 4. Vi - vi nel - la fe - de, ar - den - ti di spe - ran - - - za, ri - col -
 5. Spi - ri - to di pa - ce, so - stie - ni il no - stro can - - - to, glo - ria a

S

1. - nia - mo lun - go i suoi sen - tie - ri.
 2. - men - to, lam - pa - da che ac - cen - de.
 3. for - za, li - be - ra dal ma - le.
 4. - ma - ti di mi - se - ri - cor - dia.
 5. Cri - sto, no - stro Re - den - to - re.

C

1. - nia - mo lun - go i suoi sen - tie - ri.
 2. - men - to, lam - pa - da che ac - cen - de.
 3. for - za, li - be - ra dal ma - le.
 4. - ma - ti di mi - se - ri - cor - dia.
 5. Cri - sto, no - stro Re - den - to - re.

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI DISPARI (SB)

mf

S

1. Il Pa - dre ci ha chia - ma - ti, _____ il Di - o del - la glo - ria, _____
 2. La gra - zia a noi di - scen - de, _____ l'a - mo - re ci tra - sfor - ma, _____
 3. La lot - ta sen - za tre - gua, _____ o Cri - sto tu l'hai vin - ta, _____
 4. È tem - po di giu - sti - zia, _____ di ca - ri - tà sin - ce - ra, _____
 5. Il Pa - dre on - ni - po - ten - te, _____ il Di - o del per - do - no, _____

B

1. Il Pa - dre ci ha chia - ma - ti, _____ il Di - o del - la glo - - -
 2. La gra - zia a noi di - scen - de, _____ l'a - mo - re ci tra - sfor - - -
 3. La lot - ta sen - za tre - gua, _____ o Cri - sto tu l'hai vin - - -
 4. È tem - po di giu - sti - zia, _____ di ca - ri - tà sin - ce - - -
 5. Il Pa - dre on - ni - po - ten - te, _____ il Di - o del per - do - - -

S

1. - per do - nar - ci nel Fi - glio la sal - vez - za. _____
 2. - sia - mo im - mer - si nel fon - te del - la vi - ta. _____
 3. - ci sol - le - vi dal pe - so del - la col - pa. _____
 4. - in - dos - sia - mo le ar - mi del - la lu - ce. _____
 5. - ac - cla - mia - mo con in - ni d'e - sul - tan - za. _____

B

1. - ria, per do - nar - ci nel Fi - glio la sal - vez - - - za.
 2. - ma, sia - mo im - mer - si nel fon - te del - la vi - - - ta.
 3. - ta, ci sol - le - vi dal pe - so del - la col - - - pa.
 4. - ra, in - dos - sia - mo le ar - mi del - la lu - - - ce.
 5. - no, ac - cla - mia - mo con in - ni d'e - sul - tan - - - za.

S

1. È vi - ci - no il Re - gno, a - pria - mo i no - stri cuo - ri, cam - mi -
 2. Del - la sua Pa - ro - la l'a - scol - to sia fe - de - le, nu - tri -
 3. Nel - la ten - ta - zio - ne, a - iu - ta - ci, Si - gno - re, dac - ci
 4. Vi - vi nel - la fe - de, ar - den - ti di spe - ran - za, ri - col -
 5. Spi - ri - to di pa - ce, so - stie - ni il no - stro can - to, glo - ria a

B

1. È vi - ci - no il Re - gno, a - pria - mo i no - stri cuo - - - ri, cam - mi -
 2. Del - la sua Pa - ro - la l'a - scol - to sia fe - de - - - le, nu - tri -
 3. Nel - la ten - ta - zio - ne, a - iu - ta - ci, Si - gno - - - re, dac - ci
 4. Vi - vi nel - la fe - de, ar - den - ti di spe - ran - - - za, ri - col -
 5. Spi - ri - to di pa - ce, so - stie - ni il no - stro can - - - to, glo - ria a

S

1. - nia - mo lun - go i suoi sen - tie - ri.
 2. - men - to, lam - pa - da che ac - cen - de.
 3. for - za, li - be - ra dal ma - le.
 4. - ma - ti di mi - se - ri - cor - dia.
 5. Cri - sto, no - stro Re - den - to - re.

B

1. - nia - mo lun - go i suoi sen - tie - ri.
 2. - men - to, lam - pa - da che ac - cen - de.
 3. for - za, li - be - ra dal ma - le.
 4. - ma - ti di mi - se - ri - cor - dia.
 5. Cri - sto, no - stro Re - den - to - re.

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

mf

S

1. Il Pa - dre ci ha chia - ma - ti, _____ il Di - o del - la glo - ria, _____
 2. La gra - zia a noi di - scen - de, _____ l'a - mo - re ci tra - sfor - ma, _____
 3. La lot - ta sen - za tre - gua, _____ o Cri - sto tu l'hai vin - ta, _____
 4. È tem - po di giu - sti - zia, _____ di ca - ri - tà sin - ce - ra, _____
 5. Il Pa - dre on - ni - po - ten - te, _____ il Di - o del per - do - no, _____

mf

C

1. Il Pa - dre ci ha chia - ma - ti, _____ il Di - o del - la glo - ria, _____
 2. La gra - zia a noi di - scen - de, _____ l'a - mo - re ci tra - sfor - ma, _____
 3. La lot - ta sen - za tre - gua, _____ o Cri - sto tu l'hai vin - ta, _____
 4. È tem - po di giu - sti - zia, _____ di ca - ri - tà sin - ce - ra, _____
 5. Il Pa - dre on - ni - po - ten - te, _____ il Di - o del per - do - no, _____

mf

T

1. Il Pa - dre ci ha chia - ma - ti, _____ il Di - o del - la glo - ria, _____
 2. La gra - zia a noi di - scen - de, _____ l'a - mo - re ci tra - sfor - ma, _____
 3. La lot - ta sen - za tre - gua, _____ o Cri - sto tu l'hai vin - ta, _____
 4. È tem - po di giu - sti - zia, _____ di ca - ri - tà sin - ce - ra, _____
 5. Il Pa - dre on - ni - po - ten - te, _____ il Di - o del per - do - no, _____

mf

B

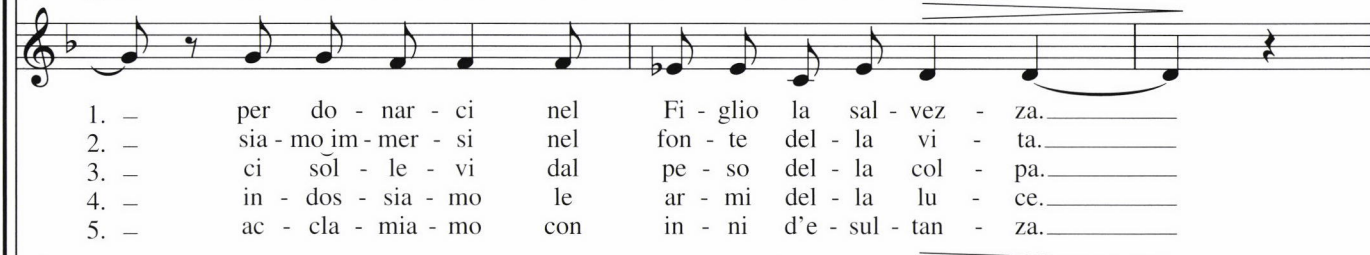
1. Il Pa - dre ci ha chia - ma - ti, _____ il Di - o del - la glo - - -
 2. La gra - zia a noi di - scen - de, _____ l'a - mo - re ci tra - sfor - - -
 3. La lot - ta sen - za tre - gua, _____ o Cri - sto tu l'hai vin - - -
 4. È tem - po di giu - sti - zia, _____ di ca - ri - tà sin - ce - - -
 5. Il Pa - dre on - ni - po - ten - te, _____ il Di - o del per - do - - -

S



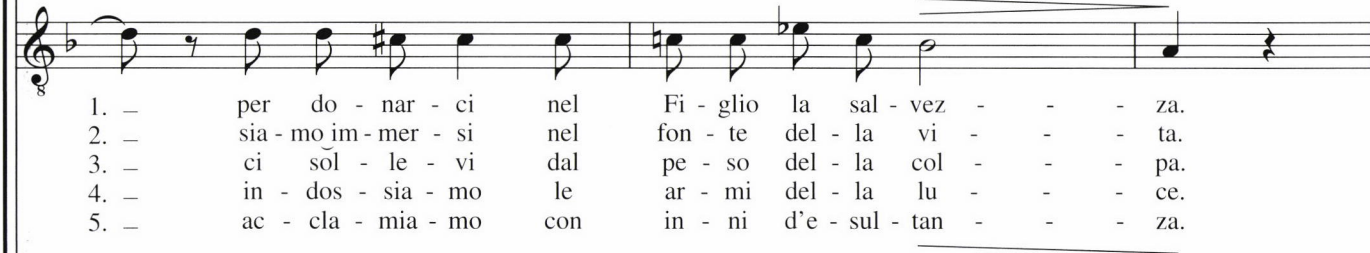
1. — per do - nar - ci nel Fi - glio la sal - vez - za. _____
 2. — sia - mo im - mer - si nel fon - te del - la vi - ta. _____
 3. — ci sol - le - vi dal pe - so del - la col - pa. _____
 4. — in - dos - sia - mo le ar - mi del - la lu - ce. _____
 5. — ac - cla - mia - mo con in - ni d'e - sul - tan - za. _____

C



1. — per do - nar - ci nel Fi - glio la sal - vez - za. _____
 2. — sia - mo im - mer - si nel fon - te del - la vi - ta. _____
 3. — ci sol - le - vi dal pe - so del - la col - pa. _____
 4. — in - dos - sia - mo le ar - mi del - la lu - ce. _____
 5. — ac - cla - mia - mo con in - ni d'e - sul - tan - za. _____

T



1. — per do - nar - ci nel Fi - glio la sal - vez - - - za.
 2. — sia - mo im - mer - si nel fon - te del - la vi - - - ta.
 3. — ci sol - le - vi dal pe - so del - la col - - - pa.
 4. — in - dos - sia - mo le ar - mi del - la lu - - - ce.
 5. — ac - cla - mia - mo con in - ni d'e - sul - tan - - - za.

B



1. - ria, per do - nar - ci nel Fi - glio la sal - vez - za. _____
 2. - ma, sia - mo im - mer - si nel fon - te del - la vi - ta. _____
 3. - ta, ci sol - le - vi dal pe - so del - la col - pa. _____
 4. - ra, in - dos - sia - mo le ar - mi del - la lu - ce. _____
 5. - no, ac - cla - mia - mo con in - ni d'e - sul - tan - za. _____



S

1. È vi - ci - no il Re - gno, a - pria - mo i no - stri cuo - ri, cam - mi -
 2. Del - la sua Pa - ro - la l'a - scol - to sia fe - de - le, nu - tri -
 3. Nel - la ten - ta - zio - ne, a - iu - ta - ci, Si - gno - re, dac - ci
 4. Vi - vi nel - la fe - de, ar - den - ti di spe - ran - za, ri - col -
 5. Spi - ri - to di pa - ce, so - stie - ni il no - stro can - to, glo - ria a

C

1. È vi - ci - no il Re - gno, a - pria - mo i no - stri cuo - - - ri, cam - mi -
 2. Del - la sua Pa - ro - la l'a - scol - to sia fe - de - - - le, nu - tri -
 3. Nel - la ten - ta - zio - ne, a - iu - ta - ci, Si - gno - - - re, dac - ci
 4. Vi - vi nel - la fe - de, ar - den - ti di spe - ran - - - za, ri - col -
 5. Spi - ri - to di pa - ce, so - stie - ni il no - stro can - - - to, glo - ria a

T

1. È vi - ci - no il Re - gno, a - pria - mo i no - stri cuo - - - ri, cam - mi -
 2. Del - la sua Pa - ro - la l'a - scol - to sia fe - de - - - le, nu - tri -
 3. Nel - la ten - ta - zio - ne, a - iu - ta - ci, Si - gno - - - re, dac - ci
 4. Vi - vi nel - la fe - de, ar - den - ti di spe - ran - - - za, ri - col -
 5. Spi - ri - to di pa - ce, so - stie - ni il no - stro can - - - to, glo - ria a

B

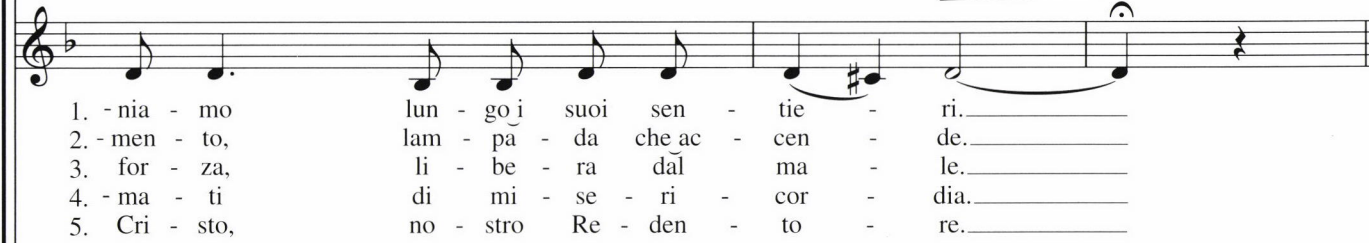
1. È vi - ci - no il Re - gno, a - pria - mo i no - stri cuo - - - ri, cam - mi -
 2. Del - la sua Pa - ro - la l'a - scol - to sia fe - de - - - le, nu - tri -
 3. Nel - la ten - ta - zio - ne, a - - iu - ta - ci, Si - gno - - - re, dac - ci
 4. Vi - vi nel - la fe - de, ar - den - ti di spe - ran - - - za, ri - col -
 5. Spi - ri - to di pa - ce, so - stie - ni il no - stro can - - - to, glo - ria a

S



1. - nia - mo lun - go i suoi sen - tie - ri.
 2. - men - to, lam - pa - da che ac - cen - de.
 3. for - za, li - be - ra dal ma - le.
 4. - ma - ti di mi - se - ri - cor - dia.
 5. Cri - sto, no - stro Re - den - to - re.

C



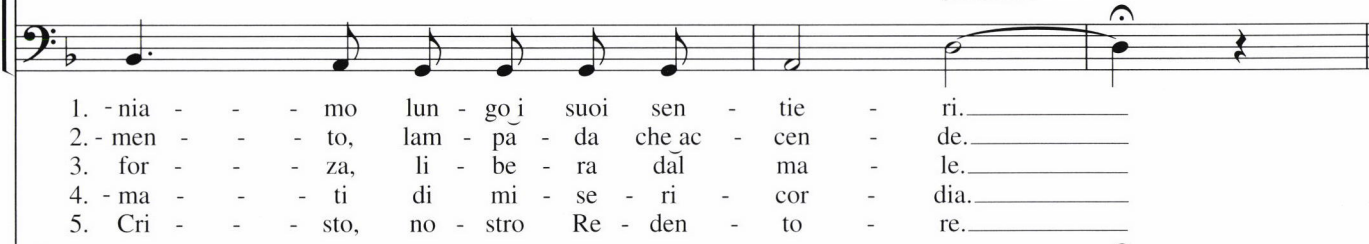
1. - nia - mo lun - go i suoi sen - tie - ri.
 2. - men - to, lam - pa - da che ac - cen - de.
 3. for - za, li - be - ra dal ma - le.
 4. - ma - ti di mi - se - ri - cor - dia.
 5. Cri - sto, no - stro Re - den - to - re.

T



1. - nia - mo lun - go i suoi sen - tie - ri.
 2. - men - to, lam - pa - da che ac - cen - de.
 3. for - za, li - be - ra dal ma - le.
 4. - ma - ti di mi - se - ri - cor - dia.
 5. Cri - sto, no - stro Re - den - to - re.

B



1. - nia - - - mo lun - go i suoi sen - tie - ri.
 2. - men - - - to, lam - pa - da che ac - cen - de.
 3. for - - - za, li - be - ra dal ma - le.
 4. - ma - - - ti di mi - se - ri - cor - dia.
 5. Cri - - - sto, no - stro Re - den - to - re.



DIO CI OFFRE IL SUO PERDONO

Versione estesa

T: Mauro Mantovani
M: Alessandro Ruo Rui
© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

Sereno $\text{♩} = 60 \text{ ca.}$ *Voci femminili*

1. Di - o ci of - fre il suo per - do - no. S'a - pro - no le

lab - bra al can - to del - la lo - de. Si - gno - re, tu con - so - li i

cuo - ri i - na - ri - di - ti e do - ni la pa - ce, la spe - ran - za.

p Tutti

2. Di - o ci of - fre il suo per - do - no. Vin - ci l'in - giu - sti - zia, a - scol - ti chi t'in - vo - ca. Di

lun - ghi gior - ni col - mi chi - un - que a te s'af - fi - da: è gran - de la tua mi - se - ri - cor - dia.

The musical score is written for a vocal ensemble (Voci femminili) and piano accompaniment. It is in the key of D major (indicated by two sharps) and 2/4 time. The tempo is marked 'Sereno' with a quarter note equal to approximately 60 beats per minute. The score is divided into two systems, each with two staves (vocal and piano). The lyrics are in Italian. The first system includes the lyrics '1. Di - o ci of - fre il suo per - do - no. S'a - pro - no le lab - bra al can - to del - la lo - de. Si - gno - re, tu con - so - li i'. The second system includes the lyrics 'cuo - ri i - na - ri - di - ti e do - ni la pa - ce, la spe - ran - za.' followed by '2. Di - o ci of - fre il suo per - do - no. Vin - ci l'in - giu - sti - zia, a - scol - ti chi t'in - vo - ca. Di lun - ghi gior - ni col - mi chi - un - que a te s'af - fi - da: è gran - de la tua mi - se - ri - cor - dia.' The piano part features a melodic line in the right hand and a supporting bass line in the left hand, often using chords and arpeggios. Dynamics include piano (p) and tutti.

A 2 VOCI PARI

S
C

3. Di - o ci of - fre il suo per - do - no. Sot - to le tue

3. Di - o ci of - fre il suo per - do - no. Sot - to le tue

mp

S
C

a - li ri - pa - ro e si - cu - rez - za. Fe - de - le a noi per sem - pre nel

a - li ri - pa - ro e si - cu - rez - za. Fe - de - le a noi per sem - pre nel

S
C

do - no del - la gio - ia, Si - gno - re, sei buo - no e ci tra - sfor - mi.

do - no del - la gio - ia, sei buo - no e ci tra - sfor - mi.

A 2 VOCI DISPARI

C *p* 4. Di - o ci of - fre il suo per - do - - - no.

T *mf* 4. Di - o ci of - fre il suo per - do - no. Giu - sto nei giu - di - zi, can -

C Can - cel - li o - gni col - pa. In - se - gni nel pro -

T cel - li o - gni col - pa. In - se - gni nel pro - fon - do, Si -

C - fon - do, la sa - pien - za, Si - gno - re.

T - gno - re, la sa - pien - za; sen - za a - mo - re of - fer - te non gra - di - sci.

S *mf* 5. Di - o ci of - fre il suo per - do - no, Pa - dre on - ni - po -

C *mf* 5. Di - o ci of - fre il suo per - do - no, Pa - dre on - ni - po -

T *mf* 5. Di - o ci of - fre il suo per - do - no, Pa - dre on - ni - po -

B *mf* 5. Di - o ci of - fre il suo per - do - no, Pa - dre on - ni - po -

cresc.

S - ten - te ac - co - gli la pre - ghie - ra. Lo Spi - ri - to ra - du - na la

C - ten - te ac - co - gli la pre - ghie - ra. Lo Spi - ri - to ra - du - na la

T - ten - te ac - co - gli la pre - ghie - ra. Lo Spi - ri - to ra - du - na la

B - ten - te ac - co - gli la pre - ghie - ra. Lo Spi - ri - to ra - du - na la

S Chie - sa pe - ni - ten - te, re - den - ta da Cri - sto Sal - va - to - re.

C Chie - sa pe - ni - ten - te, re - den - ta da Cri - sto Sal - va - to - re.

T Chie - sa pe - ni - ten - te, re - den - ta da Cri - sto Sal - va - to - re.

B Chie - sa pe - ni - ten - te, re - den - ta da Cri - sto Sal - va - to - re.

ad libitum, per finire

S *mf* A - - - - - men.

C *mf* A - - - - - men.

T *mf* A - - - - - men.

B *mf* A - - - - - men.

GRANDE NELL'AMORE

Elaborazioni per Schola

T: Mauro Mantovani

M: Giuseppe Gai

© 2004 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI PARI (SC)

S

mp

1. Cer-co il tu - o vol - to, Si - gno - re, ti cer-co dal mat - ti - no. Sei tu la
 2. Tra - sfi - gu - ra - to di glo - ria, im - ma - gi - ne del Pa - dre, sei tu la
 3. "Que - sti è il mio Fi - glio di - let - to, u - di - te la sua vo - ce", sei la bel -
 4. Mi - se - ri - cor - dia, sa - pien - za, e - ter - na gio - vi - nez - za, sal - do ri -

C

mp

1. Ti cer-co dal mat - ti - - - no.
 2. Im - ma - gi - ne del Pa - - - dre,
 3. U - di - te la sua vo - - - ce",
 4. E - ter - na gio - vi - nez - - - za,

mp

S

rinf. , *p più piano*

1. pa - ce, _____ non na - scon - der - ti, Di - o del - la lu - ce. _____ Ci con -
 2. vi - a, _____ ti ri - ve - li a noi, Di - o del - la sto - ria. _____ Ci av -
 3. -lez - za, _____ do - no splen - di - do, Di - o del - la gio - ia. _____ T'av - vi -
 4. - fu - gio, _____ tu ci li - be - ri, Di - o di giu - sti - zia. _____ Sei for -

C

rinf.

1. Di - o del - la lu - - - ce.
 2. Di - o del - la sto - - - ria.
 3. Di - o del - la gio - - - ia.
 4. Di - o di giu - sti - - - zia.

S

1. - du - ci al mon - te del - la vi - ta, per sal - var - ci col san - gue del - la cro - ce.
 2. - vol - gi col man - to del - la nu - be per en - tra - re nel cuo - re del mi - ste - ro.
 3. - ci - ni e pas - sa la pa - u - ra, si ri - sve - glia nei cuo - ri la spe - ran - za.
 4. - tez - za che sem - pre ci pro - teg - ge, ri - scat - ta - ti, già a - bi - tia - mo il Re - gno.

C

1. Ci con - du - ci al mon - te del - la vi - - - ta, col san - gue del - la cro - ce.
 2. Ci av - vol - gi col man - to del - la nu - - - be nel cuo - re del mi - ste - ro.
 3. T'av - vi - ci - ni e pas - sa la pa - u - - - ra, nei cuo - ri la spe - ran - za.
 4. Sei for - tez - za che sem - pre ci pro - teg - - - ge, già a - bi - tia - mo il Re - gno.

Al

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI DISPARI (SA-TB)

S A

p

1. Cer - - - co il tuo vol - to, Si - gno - re, ti cer - co dal mat - ti - no.
 2. Tra - - - sfi - gu - ra - to di glo - ria, im - ma - gi - ne del Pa - dre,
 3. "Que - - - sti è il Fi - glio di - let - to, u - di - te la sua vo - ce",
 4. Mi - - - se - ri - cor - dia, sa - pien - za, e - ter - na gio - vi - nez - za,

T B

mp

1. Cer - co il tuo vol - to, Si - gno - re, ti cer - co dal mat - ti - no. Sei tu la
 2. Tra - sfi - gu - ra - to di glo - ria, im - ma - gi - ne del Pa - dre, sei tu la
 3. "Que - sti è il mio Fi - glio di - let - to, u - di - te la sua vo - ce", sei la bel -
 4. Mi - se - ri - cor - dia, sa - pien - za, e - ter - na gio - vi - nez - za, sal - do ri -

mp

S
A

1. Sei tu la pa - ce, non na - scon - der - ti, Di - o del - la lu - ce.
 2. sei tu la vi - a, ti ri - ve - li a noi, Di - o del - la sto - ria.
 3. sei la bel - lez - za, do - no splen - di - do, Di - o del - la gio - ia.
 4. sal - do ri - fu - gio, tu ci li - be - ri, Di - o di giu - sti - zia.

T
B

1. pa - ce, non na - scon - der - ti Di - o del - la lu - ce. Ci con -
 2. vi - a, ti ri - ve - li a noi, Di - o del - la sto - ria. Ci av -
 3. -lez - za, do - no splen - di - do, Di - o del - la gio - ia. T'av - vi -
 4. -fu - gio, tu ci li - be - ri, Di - o di giu - sti - zia. Sei for -

S
A

1. Ci con - du - ci al mon - te del - la vi - ta, col san - gue del - la cro - ce.
 2. Ci av - vol - gi col man - to del - la nu - be nel cuo - re del mi - ste - ro.
 3. T'av - vi - ci - ni e pas - sa la pa - u - ra, nei cuo - ri la spe - ran - za.
 4. Sei for - tez - za che sem - pre ci pro - teg - ge, già a - bi - tia - mo il Re - gno.

T
B

1. - du - ci al mon - te del - la vi - ta, per sal - var - ci col san - gue del - la cro - ce.
 2. - vol - gi col man - to del - la nu - be per en - tra - re nel cuo - re del mi - ste - ro.
 3. - ci - ni e pas - sa la pa - u - ra, si ri - sve - glia nei cuo - ri la spe - ran - za.
 4. - tez - za che sem - pre ci pro - teg - ge, ri - scat - ta - ti, già a - bi - tia - mo il Re - gno.

Al §

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

S

mf

1. Ti cer-co dal mat-ti-no.
 2. Im-ma-gi-ne del Pa-dre,
 3. "U-di-te la sua vo-ce",
 4. E-ter-na gio-vi-nez-za,

C

mf

1. Cer-co il tuo vol-to, Si-gno-re, ti cer-co dal mat-ti-no. Sei
 2. Tra-sfi-gu-ra-to di glo-ria, im-ma-gi-ne del Pa-dre, sei
 3. "Que-sti è il mio Fi-glio di-let-to, u-di-te la sua vo-ce", sei
 4. Mi-se-ri-cor-dia, sa-pien-za, e-ter-na gio-vi-nez-za sal-

T

mf

1. Cer-co il tu-o vol-to, ti cer-co dal mat-ti-no. Sei tu la
 2. Tra-sfi-gu-ra-to di glo-ria, del Pa-dre, sei tu la
 3. "Que-sti è il mio Fi-glio, u-di-te la sua vo-ce", sei la bel-
 4. Mi-se-ri-cor-dia, e-ter-na gio-vi-nez-za, sal-do ri- , *in rilievo*

B

mf

1. Cer-co il tu-o vol-to, ti cer-co dal mat-ti-no. Sei
 2. Tra-sfi-gu-ra-to di glo-ria, del Pa-dre, sei
 3. "Que-sti è il mio Fi-glio, u-di-te la sua vo-ce", sei
 4. Mi-se-ri-cor-dia, e-ter-na gio-vi-nez-za sal-

S

f

1. Di - o del - la lu - ce. _____
 2. Di - o del - la sto - ria. _____
 3. Di - o del - la gio - ia, _____
 4. Di - o di giu - sti - zia, _____

C

, *p più sentito*

1. tu la pa - - - - ce, Di - o del - la lu - - - -
 2. tu la vi - - - - a, Di - o del - la sto - - - -
 3. la bel - lez - - - - za, Di - o del - la gio - - - -
 4. -do ri - fu - - - - gio, Di - o di giu - sti - - - -

T

, *p più sentito* , *in rilievo*

1. pa - ce, _____ non na - scon - der - ti, Di - o del - la lu - - - - ce. Ci con -
 2. vi - a, _____ ti ri - ve - li a noi, Di - o del - la sto - - - - ria. Ci av -
 3. -lez - za, _____ do - no splen - di - do, Di - o del - la gio - - - - ia. T'av - vi -
 4. -fu - gio, _____ tu ci li - be - ri, Di - o di giu - sti - - - - zia. Sei for -

B

, *p più sentito*

1. tu la pa - - - - ce, Di - o del - la lu - - - -
 2. tu la vi - - - - a, Di - o del - la sto - - - -
 3. la bel - lez - - - - za, Di - o del - la gio - - - -
 4. -do ri - fu - - - - gio, Di - o di giu - sti - - - -

S

mf

1. per sal - var - ci col san-gue del - la cro - ce.
 2. per en - tra - re nel cuo - re del mi - ste - ro.
 3. sì ri - sve - glia nei cuo - ri la spe - ran - za.
 4. ri - scat - ta - ti, già a - bi - tia - mo il Re - gno.

C

mf

1. - - - ce, per sal - var - - - ci col san-gue del - la cro - ce.
 2. - - - ria, per en - tra - - - re nel cuo - re del mi - ste - ro.
 3. - - - ia, sì ri - sve - - - glia nei cuo - ri la spe - ran - za.
 4. - - - zia, ri - scat - ta - - - ti, già a - bi - tia - mo il Re - gno.

T

mf

1. - du - ci al mon - te del - la vi - ta, per sal - var - ci col san-gue del - la cro - ce.
 2. - vol - gi col man - to del - la nu - be per en - tra - re nel cuo - re del mi - ste - ro.
 3. - ci - ni e pas - sa la pa - u - ra, sì ri - sve - glia nei cuo - ri la spe - ran - za.
 4. - tez - za che sem - pre ci pro - teg - ge, ri - scat - ta - ti, già a - bi - tia - mo il Re - gno.

B

mf

1. - - - ce, per sal - var - - ci col san-gue del - la cro - ce.
 2. - - - ria, per en - tra - - re nel cuo - re del mi - ste - ro.
 3. - - - ia, sì ri - sve - - glia nei cuo - ri la spe - ran - za.
 4. - - - zia, ri - scat - ta - - - ti, già a - bi - tia - mo il Re - gno.

Al %

ELABORAZIONE DEL RITORNELLO PER SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

A *mf* **B,**

S Gran - de nel - l'a - mo - re, ric - co di bon - tà,

C Gran - de nel - l'a - mo - re, ric - co di bon - tà,

T Gran - de nel - l'a - mo - re, ric - co di bon - tà,

B Gran - de nel - l'a - mo - re, ric - co di bon - tà,

mf

S sal - va, sal - va il tu - o po - po - lo, Si - gno - - - re. *rall.*

C sal - va, sal - va il tu - o po - po - lo, Si - gno - - - re. *rall.*

T sal - va, sal - va il tu - o po - po - lo, Si - gno - - - re. *rall.*

B sal - va, sal - va il tu - o po - po - lo, Si - gno - - - re. *rall.*

f *rall.*

Per concludere: da A a B, poi

f *cresc.*

S Sal - va, sal - va, sal - va il

C Sal - va, *in rilievo* sal - va, sal - va, sal - va, sal - va, sal - va il tu - o

T Sal - va, sal - va, sal - va, sal - va, sal - va il tu - o po - po - lo, il

B Sal - va, sal - va, sal - va, sal - va, sal - va il tu - o po - po -

f

poco tratt. *a tempo* *rall.*

S tu - o po-po - lo, Si - gno - - - - re.

C po-po-lo, sal - va il tu-o po - po - lo, Si - gno - re.

T tu - o po-po - lo, Si - gno - re, il tuo po-po - lo, Si - gno - re.

B - lo, il tuo po-po-lo, Si - gno - - - - re.

rall.

DONACI UNO SPIRITO NUOVO

Elaborazioni per Schola

T: Mauro Mantovani

M: Giansandro Vanzin

© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI PARI (SC)

S

p

1. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, fon - te d'o - gni be - ne,
 2. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, lu - ce che ri - schia - ra,
 3. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, sof - fio che sor - reg - ge,
 4. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, ve - ri - tà del mon - do,

C

p

1. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, fon - te d'o - gni be - - ne, tu ci a -
 2. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, lu - ce che ri - schia - ra, ci dis -
 3. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, sof - fio che sor - reg - ge, ci raf -
 4. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, ve - ri - tà del mon - do, ci ri -

Tast.

p

S

1. tu ci a - sper - gi con ac - qua lim - pi - da. Pu - ri - fi - ca
 2. ci dis - se - ti, sor - gen - te co - smi - ca. Ri - ge - ne - ri
 3. ci raf - for - zi, in - ten - so a - ne - li - to. Lo Spi - ri - to
 4. ci ri - sto - ri, e - ter - no ca - li - ce. Co - mu - ni - chi

C

1. - sper - gi con ac - qua lim - pi - da. Pu - ri - fi - ca
 2. - se - ti, sor - gen - te co - smi - ca. Ri - ge - ne - ri
 3. - for - zi, in - ten - so a - ne - li - to. Lo Spi - ri - to
 4. - sto - ri, e - ter - no ca - li - ce. Co - mu - ni - chi

Tast.

S

1. o - gni no - stra col - pa, per far - ci tem - pio vi - vo del tu - o a - mo - re.
 2. l'uo - mo nel pro - fon - do, nel Fi - glio do - ni al mon - do la sal - vez - za.
 3. vie - ne a noi dal - l'al - to per dar - ci cuo - ri col - mi di le - ti - zia.
 4. gra - zia dal Cal - va - rio, la pa - ce sen - za fi - ne del tuo per - do - no.

C

1. o - gni no - stra col - pa, per far - ci tem - pio vi - vo del tuo a - mo - re.
 2. l'uo - mo nel pro - fon - do, nel Fi - glio do - ni al mon - do la sal - vez - za.
 3. vie - ne a noi dal - l'al - to per dar - ci cuo - ri col - mi di le - ti - zia.
 4. gra - zia dal Cal - va - rio, la pa - ce sen - za fi - ne del tuo per - do - no.

rall.

rall.

rall.

Ped.

Al Rit.

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI DISPARI (ST)

S

1. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, fon - te d'o - gni be - ne,
 2. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, lu - ce che ri - schia - ra,
 3. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, sof - fio che sor - reg - ge,
 4. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, ve - ri - tà del mon - do,

T

1. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, fon - te d'o - gni be - - ne, tu ci a -
 2. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, lu - ce che ri - schia - ra, ci dis -
 3. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, sof - fio che sor - reg - - ge, ci raf -
 4. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, ve - ri - tà del mon - do, ci ri -

p

p

p

Tast.

S

1. tu ci a-sper - gi con ac - qua lim - pi - da. Pu - ri - fi - ca
 2. ci dis - se - ti, sor - gen - te co - smi - ca. Ri - ge - ne - ri
 3. ci raf - for - zi, in - ten - so a - ne - li - to. Lo Spi - ri - to
 4. ci ri - sto - ri, e - ter - no ca - li - ce. Co - mu - ni - chi

T

1. - sper - gi con ac - qua lim - pi - da. Pu - ri - fi - ca
 2. - se - ti, sor - gen - te co - smi - ca. Ri - ge - ne - ri
 3. - for - zi, in - ten - so a - ne - li - to. Lo Spi - ri - to
 4. - sto - ri, e - ter - no ca - li - ce. Co - mu - ni - chi

S

1. o - gni no - stra col - pa, per far - ci tem - pio vi - vo del tu - o a - mo - re.
 2. l'uo - mo nel pro - fon - do, nel Fi - glio do - ni al mon - do la sal - vez - za.
 3. vie - ne a noi dal - l'al - to per dar - ci cuo - ri col - mi di le - ti - zia.
 4. gra - zia dal Cal - va - rio, la pa - ce sen - za fi - ne del tuo per - do - no.

T

1. o - gni no - stra col - pa, per far - ci tem - pio vi - vo del tu - o a - mo - re.
 2. l'uo - mo nel pro - fon - do, nel Fi - glio do - ni al mon - do la sal - vez - za.
 3. vie - ne a noi dal - l'al - to per dar - ci cuo - ri col - mi di le - ti - zia.
 4. gra - zia dal Cal - va - rio, la pa - ce sen - za fi - ne del tuo per - do - no.

rall.

rall.

rall.

Al Rit.

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

S

p

1. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, fon - te d'o - gni be - ne,
 2. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, lu - ce che ri - schia - ra,
 3. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, sof - fio che sor - reg - ge,
 4. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, ve - ri - tà del mon - do,

C

p

1. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, fon - te d'o - gni be - ne, tu ci a -
 2. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, lu - ce che ri - schia - ra, ci dis -
 3. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, sof - fio che sor - reg - ge, ci raf -
 4. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, ve - ri - tà del mon - do, ci ri -

T

p

1. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, fon - te d'o - gni be - ne, tu ci a -
 2. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, lu - ce che ri - schia - ra, ci dis -
 3. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, sof - fio che sor - reg - ge, ci raf -
 4. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, ve - ri - tà del mon - do, ci ri -

B

p

1. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, fon - te d'o - gni be - ne, tu ci a -
 2. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, lu - ce che ri - schia - ra, ci dis -
 3. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, sof - fio che sor - reg - ge, ci raf -
 4. Di - o di mi - se - ri - cor - di - a, ve - ri - tà del mon - do, ci ri -

P

p

Tast.

S

1. tu ci a-sper - gi con ac - qua lim - pi - da. Pu - ri - fi - ca
 2. ci dis - se - ti, sor - gen - te co - smi - ca. Ri - ge - ne - ri
 3. ci raf - for - zi, in - ten - so a - ne - li - to. Lo Spi - ri - to
 4. ci ri - sto - ri, e - ter - no ca - li - ce. Co - mu - ni - chi

C

1. - sper - gi con ac - qua lim - pi - da. Pu - ri - fi - ca
 2. - se - ti, sor - gen - te co - smi - ca. Ri - ge - ne - ri
 3. - for - zi, in - ten - so a - ne - li - to. Lo Spi - ri - to
 4. - sto - ri, e - ter - no ca - li - ce. Co - mu - ni - chi

T

1. - sper - gi con ac - qua lim - pi - da. Pu - ri - fi - ca
 2. - se - ti, sor - gen - te co - smi - ca. Ri - ge - ne - ri
 3. - for - zi, in - ten - so a - ne - li - to. Lo Spi - ri - to
 4. - sto - ri, e - ter - no ca - li - ce. Co - mu - ni - chi

B

1. - sper - gi con ac - qua lim - pi - da. Pu - ri - fi - ca
 2. - se - ti, sor - gen - te co - smi - ca. Ri - ge - ne - ri
 3. - for - zi, in - ten - so a - ne - li - to. Lo Spi - ri - to
 4. - sto - ri, e - ter - no ca - li - ce. Co - mu - ni - chi

S

1. o - gni no - stra col - pa, per far - ci tem - pio vi - vo del tu - o a - mo - re.
 2. l'uo - mo nel pro - fon - do, nel Fi - glio do - ni al mon - do la sal - vez - za.
 3. vie - ne a noi dal - l'al - to per dar - ci cuo - ri col - mi di le - ti - zia.
 4. gra - zia dal Cal - va - rio, la pa - ce sen - za fi - ne del tuo per - do - no.

C

1. o - gni no - stra col - pa, per far - ci tem - pio vi - vo del tu - o a - mo - re.
 2. l'uo - mo nel pro - fon - do, nel Fi - glio do - ni al mon - do la sal - vez - za.
 3. vie - ne a noi dal - l'al - to per dar - ci cuo - ri col - mi di le - ti - zia.
 4. gra - zia dal Cal - va - rio, la pa - ce sen - za fi - ne del tuo per - do - no.

T

1. o - gni no - stra col - pa, per far - ci tem - pio vi - vo del tu - o a - mo - re.
 2. l'uo - mo nel pro - fon - do, nel Fi - glio do - ni al mon - do la sal - vez - za.
 3. vie - ne a noi dal - l'al - to per dar - ci cuo - ri col - mi di le - ti - zia.
 4. gra - zia dal Cal - va - rio, la pa - ce sen - za fi - ne del tuo per - do - no.

B

1. o - gni no - stra col - pa, per far - ci tem - pio vi - vo del tu - o a - mo - re.
 2. l'uo - mo nel pro - fon - do, nel Fi - glio do - ni al mon - do la sal - vez - za.
 3. vie - ne a noi dal - l'al - to per dar - ci cuo - ri col - mi di le - ti - zia.
 4. gra - zia dal Cal - va - rio, la pa - ce sen - za fi - ne del tuo per - do - no.

rall.

rall.

rall.

rall.

rall.

Al Rit.

Ped.

ELABORAZIONE DEL RITORNELLO PER SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

S

C

T

B

mf

mf

mf

Do - na - ci u - no

Do - na - ci u - no spi - ri - to nuo - vo, Si -

Do - na - ci u - no spi - ri - to nuo - vo, Si - gno - re, u - no

mf

Tast.

mf

S Do - na - ci u - no spi - ri - to nuo - vo, Si - gno - - - re.

C spi - ri - to nuo - vo, Si - gno - - - re, Si - gno - - - re.

T - gno - re, u - no — spi - ri - to nuo - vo, Si - gno - - - re.

B spi - ri - to nuo - vo, Si - gno - - - re, Si - gno - - - re.

Ped.

f

Ass. Do - na - ci u - no spi - ri - to nuo - vo, Si - gno - re, can - te -

S *f* Do - na - ci u - no spi - ri - to nuo - vo, Si - gno - re, can - te -

C *f* U - no spi - ri - to nuo - vo,

T *f* U - no spi - ri - to - nuo - vo,

B *f* U - no spi - ri - to nuo - vo,

rall.

S - re - mo in e - ter - no la tu - a fe - del - tà.

rall.

S - re - mo in e - ter - no la tu - a fe - del - tà.

rall.

C can - te - re - mo la tu - a fe - del - tà.

rall.

T can - te - re - mo la tu - a fe - del - tà.

rall.

B can - te - re - mo la tu - a fe - del - tà.

rall.

RALLEGRATI, O CITTÀ SANTA

Elaborazioni per Schola

T: Mauro Mantovani

M: Valentino Miserachs

© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI PARI (SC)

mp

S

1. E-sul - ta - te e gio - i - te, voi tut - ti che pian - ge - te, Dio vi ha con - so -
 2. Fa - te fe - sta e can - ta - te, il fi - glio è tor - na - to, gio - ia in cie - lo e in
 3. E - ra cie - co, a - des - so ve - de, il Cri - sto l'ha gua - ri - to, vol - to del - la
 4. Nel - la cro - ce la sal - vez - za, la pa - ce sen - za fi - ne, Dio è mi - se - ri -

mp

C

1. E-sul - ta - te e gio - i - te, voi tut - ti che pian - ge - te,
 2. Fa - te fe - sta e can - ta - te, il fi - glio è tor - na - to,
 3. E - ra cie - co, a - des - so ve - de, il Cri - sto l'ha gua - ri - to,
 4. Nel - la cro - ce la sal - vez - za, la pa - ce sen - za fi - ne,

mp

S

1. - la - ti. _____ Il tem - pio del Si - gno - re sa - rà ri - co - stru -
 2. ter - ra. _____ L'ab - brac - cio del - la pa - ce ri - cre - a l'uo - mo
 3. lu - ce. _____ Cre - dia - mo in te, Si - gno - re, au - men - ta in noi la
 4. - cor - dia. _____ Ha tan - to a - ma - to il mon - do da dar - ci il su - o

C

1. Dio vi ha con - so - la - ti. _____ Il tem - pio del Si - gno - re sa -
 2. gio - ia in cie - lo e in ter - ra. _____ L'ab - brac - cio del - la pa - ce ri -
 3. vol - to del - la lu - ce. _____ Cre - dia - mo in te, Si - gno - re, au -
 4. Dio è mi - se - ri - cor - dia. _____ Ha tan - to a - ma - to il mon - do da

S

1. - i - to, Lui ci chia-ma ad es - ser pie - tre vi - ve. *mf* Ral-

2. nuo - vo, il per - do - nò ria - pre la spe - ran - za.

3. fe - de, ci con - du - ci al re - gno del - la gio - ia.

4. Fi - glio, ve - ri - tà d'a - mo - re che s'im - mo - la.

C

1. -rà ri - co - stru - i - to, Lui ci chia-ma ad es - ser pie - tre vi - ve. *mf* Ral-

2. - cre - a l'uo - mo nuo - vo, il per - do - nò ria - pre la spe - ran - za.

3. - men - ta in noi la fe - de, ci con - du - ci al re - gno del - la gio - ia.

4. dar - ci il su - o Fi - glio, ve - ri - tà d'a - mo - re che s'im - mo - la.

mf

Al %

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI DISPARI (ST)

S

mp

1. E - sul - ta - te e gio - i - te, voi tut - ti che pian - ge - te, Dio vi ha con - so -

2. Fa - te fe - sta e can - ta - te, il fi - glio è tor - na - to, gio - ia in cie - lo e in

3. E - ra cie - co, a - des - so ve - de, il Cri - sto l'ha gua - ri - to, vol - to del - la

4. Nel - la cro - ce la sal - vez - za, la pa - ce sen - za fi - ne, Dio è mi - se - ri -

T

mp

1. E - sul - ta - te e gio - i - te, voi tut - ti che pian - ge - te,

2. Fa - te fe - sta e can - ta - te, il fi - glio è tor - na - to,

3. E - ra cie - co, a - des - so ve - de, il Cri - sto l'ha gua - ri - to,

4. Nel - la cro - ce la sal - vez - za, la pa - ce sen - za fi - ne,

mp

S

1. - la - ti. Il tem - pio del Si - gno - re sa - rà ri - co - stru -
 2. ter - ra. L'ab - brac - cio del - la pa - ce ri - cre - a l'uo - mo
 3. lu - ce. Cre - dia - mo in te, Si - gno - re, au - men - ta in noi la
 4. - cor - dia. Ha tan - to a - ma - to il mon - do da dar - ci il su - o

T

1. Dio vi ha con - so - la - ti. Il tem - pio del Si - gno - re sa -
 2. gio - ia in cie - lo e in ter - ra. L'ab - brac - cio del - la pa - ce ri -
 3. vol - to del - la lu - ce. Cre - dia - mo in te, Si - gno - re, au -
 4. Dio è mi - se - ri - cor - dia. Ha tan - to a - ma - to il mon - do da

S

1. - i - to, Lui ci chia - ma ad es - ser pie - tre vi - ve. *mf* Ral -
 2. nuo - vo, il per - do - nò ria - pre la spe - ran - za.
 3. fe - de, ci con - du - ci al re - gno del - la gio - ia.
 4. Fi - glio, ve - ri - tà d'a - mo - re che s'im - mo - la.

T

1. - rà ri - co - stru - i - to, Lui ci chia - ma ad es - ser pie - tre vi - ve. *mf* Ral -
 2. - cre - a l'uo - mo nuo - vo, il per - do - nò ria - pre la spe - ran - za.
 3. - men - ta in noi la fe - de, ci con - du - ci al re - gno del - la gio - ia.
 4. dar - ci il su - o Fi - glio, ve - ri - tà d'a - mo - re che s'im - mo - la.

Al §

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 4 VOCI PARI (SCTB)

mp

S

1. E-sul - ta - te e gio - i - te, voi tut - ti che pian - ge - te, Dio vi ha con - so -
 2. Fa - te fe - sta e can - ta - te, il fi - glio è tor - na - to, gio - ia in cie - lo e in
 3. E - ra cie - co, a - des - so ve - de, il Cri - sto l'ha gua - ri - to, vol - to del - la
 4. Nel - la cro - ce la sal - vez - za, la pa - ce sen - za fi - ne, Dio è mi - se - ri -

mp

C

1. E-sul - ta - te e gio - i - te, voi tut - ti che pian - ge - te,
 2. Fa - te fe - sta e can - ta - te, il fi - glio è tor - na - to,
 3. E - ra cie - co, a - des - so ve - de, il Cri - sto l'ha gua - ri - to,
 4. Nel - la cro - ce la sal - vez - za, la pa - ce sen - za fi - ne,

mp

T

1. E-sul - ta - te e gio - i - te, voi tut - ti che pian - ge - te,
 2. Fa - te fe - sta e can - ta - te, il fi - glio è tor - na - to,
 3. E - ra cie - co, a - des - so ve - de, il Cri - sto l'ha gua - ri - to,
 4. Nel - la cro - ce la sal - vez - za, la pa - ce sen - za fi - ne,

mp

B

1. E-sul - ta - te e gio - i - te, voi tut - ti che pian - ge - te,
 2. Fa - te fe - sta e can - ta - te, il fi - glio è tor - na - to,
 3. E - ra cie - co, a - des - so ve - de, il Cri - sto l'ha gua - ri - to,
 4. Nel - la cro - ce la sal - vez - za, la pa - ce sen - za fi - ne,

ad libitum
mp

S

1. - la - ti. _____ Il tem - pio del Si - gno - re sa - rà ri - co - stru -
 2. ter - ra. _____ L'ab - brac - cio del - la pa - ce ri - cre - a l'uo - mo
 3. lu - ce. _____ Cre - dia - mo in te, Si - gno - re, au - men - ta in noi la
 4. - cor - dia. _____ Ha tan - to a - ma - to il mon - do da dar - ci il su - o

C

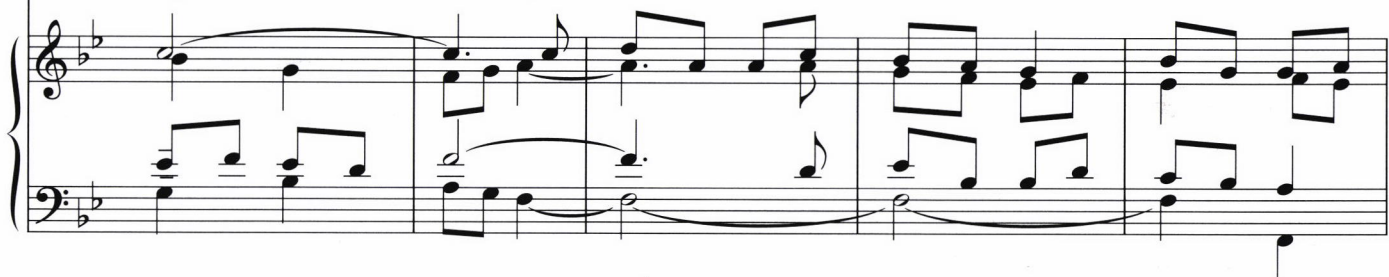
1. Dio vi ha con - so - la - ti. _____ Il tem - pio del Si - gno - re sa -
 2. gio - ia in cie - lo e in ter - ra. _____ L'ab - brac - cio del - la pa - ce ri -
 3. vol - to del - la lu - ce. _____ Cre - dia - mo in te, Si - gno - re, au -
 4. Dio è mi - se - ri - cor - dia. _____ Ha tan - to a - ma - to il mon - do da

T

1. Dio vi ha con - so - la - ti. _____ Il tem - pio del Si - gno - re sa -
 2. gio - ia in cie - lo e in ter - ra. _____ L'ab - brac - cio del - la pa - ce ri -
 3. vol - to del - la lu - ce. _____ Cre - dia - mo in te, Si - gno - re, au -
 4. Dio è mi - se - ri - cor - dia. _____ Ha tan - to a - ma - to il mon - do da

B

1. Dio vi ha con - so - la - ti. _____ Ci
 2. gio - ia in cie - lo e in ter - ra. _____ L'ab -
 3. vol - to del - la lu - ce. _____ Cre -
 4. Dio è mi - se - ri - cor - dia. _____ Il



S

1. - i - to, Lui ci chia-ma ad es - ser pie - tre vi - ve. *mf* Ral-

2. nuo - vo, il per - do - no ria - pre la spe - ran - za.

3. fe - de, ci con - du - ci al re - gno del - la gio - ia.

4. Fi - glio, ve - ri - tà d'a - mo - re che s'im - mo - la.

C

1. - rà ri - co - stru - i - to, Lui ci chia-ma ad es - ser pie - tre vi - ve. *mf* Ral-

2. - cre - a l'uo - mo, il per - do - no ria - pre la spe - ran - za.

3. - men - ta la fe - de, ci con - du - ci al re - gno del - la gio - ia.

4. dar - ci il Fi - glio, ve - ri - tà d'a - mo - re che s'im - mo - la.

T

1. - rà ri - co - stru - i - to, Lui ci chia-ma ad es - ser pie - tre vi - ve. *mf* Ral-

2. - cre - a l'uo - mo nuo - vo, il per - do - no ria - pre la spe - ran - za.

3. - men - ta in noi la fe - de, ci con - du - ci al re - gno del - la gio - ia.

4. dar - ci il su - o Fi - glio, ve - ri - tà d'a - mo - re che s'im - mo - la.

B

1. chia - ma ad es - ser pie - tre vi - ve. *mf* Ral-

2. - brac - cio ri - a - pre la spe - ran - za.

3. - dia - mo al re - gno del - la gio - ia.

4. Fi - glio, a - mo - re che s'im - mo - la.

Al §

ELABORAZIONE DEL RITORNELLO A 4 VOCI PARI (SCTB)

S

- le - gra - ti, o cit - tà san - ta, glo - ri - fi - ca il tu - o sal - va -

C

- le - gra - ti, o cit - tà san - ta, glo - ri - fi - ca il tu - o sal - va -

T

- le - gra - ti, o cit - tà san - ta, glo - ri - fi - ca il tu - o sal - va -

B

- le - gra - ti, o cit - tà san - ta, glo - ri - fi - ca il tu - o sal - va -

S
-to - re, glo - ri - fi - ca il tu - o sal - va - to - re.

C
-to - re, glo - ri - fi - ca il tu - o sal - va - to - re.

T
-to - re, glo - ri - fi - ca il tu - o sal - va - to - re.

B
-to - re, glo - ri - fi - ca il tu - o sal - va - to - re.

allarg.

SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ

Elaborazioni per Schola

T: Mauro Mantovani

M: Roberto Mucci

© 2004 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

ELABORAZIONE DELLE STROFE PER SCHOLA A 2 VOCI DISPARI (CB)

Poco più mosso

C

1. O - san - na al-l'A - gnel - - - lo, vit - ti-ma im-mo - la - ta,
 2. La mor - te del Si - gno - - - re, uo - mo dei do - lo - ri,
 3. La cro - ce a - do - ria - - - mo, se - gno del - l'a - mo - re.

B

1. O-san - - na al-l'A-gnel - - - lo, vit - - - ti - ma, Cri -
 2. La mor - - te del Si - gno - - - re, uo - mo dei do - lor, sal -
 3. La cro - - ce a - do - ria - - - mo, se - gno del - l'a - mor. Glo -

Poco più mosso

Man.

C

1. - Cri - - - sto si of - fre per sem - - - pre. A -
 2. - sal - - - va, can - cel - la o - gni col - - - pa. Tu
 3. - Glo - - - ria a co - lui che è, che vie - - - ne! Tra

B

1. - - - sto si of - fre a noi per sem - - - pre.
 2. - - - va, can - cel - la o - gni no - stra col - - - pa.
 3. - - - ria a co - lu - i che è, che vie - - - ne!

in rilievo

poco tratt.

poco più f

m.s.

poco tratt.

poco più f

Ped.

C

1. - bis - so del - l'a - mo - re, mi - ste - ro scon - fi - na -
 2. sei mi - se - ri - cor - dia, per - do - no ri - tro - va -
 3. noi sem - pre pre - sen - te, ri - na - sce la spe - ran -

B

1. A - bis - so del - l'a - mor, mi - ste - ro scon - fi - na - to, sia -
 2. Tu sei mi - se - ri - cor - dia, per - do - no ri - tro - va - to, san -
 3. Tra noi pre - sen - te, ri - na - sce la spe - ran - za, og -

Man.

C

1. - to, sia - mo ge - ne - ra - ti a vi - ta nuo - - - va.
 2. - to, san - gue, nu - tri - men - to che ci rin - no - - - va.
 3. - za, og - gi ne vi - via - mo il sa - cri - fi - - - cio.

B

1. - mo ge - ne - ra - ti a vi - ta nuo - va, a vi - ta nuo - va.
 2. - gue, nu - tri - men - to che ci rin - no - va, che ci rin - no - va.
 3. - gi ne vi - via - mo il sa - cri - fi - cio, il sa - cri - fi - cio.

Ped. Man. Ped.

Al ♪, opp. Rit. a 4 v.m. ad lib.

ELABORAZIONE DEL RITORNELLO PER SCHOLA A 4 VOCI DISPARI (SCTB)

A Adagio

S *p* Pa - dre, Pa - dre, Pa - - dre, sia
 C *p*, *cresc. e implorando* Pa - dre, Pa - dre, Pa - - dre, sia fat - ta la tua vo - lon -
 T *p*, *p più f* Pa - dre, Pa - dre, Pa - - - dre, sia fat - ta la
 B *p* Pa - dre, Pa - dre, Pa - dre,

Adagio

Ped.

S *poco tratt.* fat - ta la tua vo - lon - tà! Nel - le tue ma - ni, nel tu - o a -
 C - tà! Nel - le tue ma - ni, nel tu - o a - mo - - -
 T tua vo - lon - tà! Nel - le tue ma - ni, nel tu - o a -
 B Nel - le tue ma - ni, nel tu - o a - mo - *poco tratt.*

poco più f
 Man. Ped.

poco più largo **B** *tratt.*

S - mor, af - fi - do il mio spi - ri - to.

C *p subito* re, af - fi - do il mi - o spi - ri - - - to.

T - mor, *p* af - fi - do il mio spi - ri - to.

B *p subito* re, af - fi - do il mi - o spi - ri - - - to.

poco più largo *p subito* *tratt.*

ULTIMO RIT. a 4 v.m.: da A a B, poi:

molto tratt. *spegnendosi*

S spi - ri - to.

C *quasi riprendendo* *stancamente e rall.* spi - ri - to, il mi - o, il mi - o

T spi - ri - to, il mi - o, il mi - o

B spi - ri - to, *quasi riprendendo* il mi - o, il mio

Man.

S

C

T

B

spi - - - ri - - - to.

spi - - - ri - - - to.

spi - - - ri - - - to.

tratt. *ppp* *morendo*

ppp

ppp

poco in rilievo *tratt.*

ppp

Ped.

PANE DI OGNI FRAGRANZA

Parti organistiche

T: Remo Bracchi

M: Valentino Donella

© 2003 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

INTERLUDIO

Tranquillo

The Interlude is a 4/4 piece in G major, marked "Tranquillo" and "p" (piano). It consists of five systems of piano and organ staves. The piano part features flowing eighth-note patterns and chords, while the organ part provides harmonic support with sustained chords and moving lines. Pedal points are indicated at the end of the first, third, and fourth systems. The second system includes a marking "I Tast." (First Manual) and the third system includes "II" (Second Manual). The piece concludes with a "tratt." (tratto) marking and a final chord.

OFFERTORIO

Spigliato

The Offertorio is a 3/4 piece in G major, marked "mp" (mezzo-piano) and "Spigliato" (lively). It consists of two systems of piano and organ staves. The piano part features a more rhythmic eighth-note pattern, while the organ part provides harmonic support with sustained chords and moving lines. The piece concludes with a final chord.

First system of musical notation. The treble clef staff begins with a *mf* dynamic marking. The music features a melodic line in the treble and a supporting bass line in the bass clef. The key signature has one sharp (F#).

Second system of musical notation. The treble clef staff continues the melodic line. The bass clef staff features a more active bass line. The dynamic marking *mp* appears in the treble staff towards the end of the system.

Third system of musical notation. The treble clef staff includes a triplet of eighth notes. The bass clef staff continues with a steady bass line. The key signature remains one sharp.

Fourth system of musical notation. The treble clef staff begins with a *mf* dynamic marking. The music consists of chords and moving lines in both staves. The bass clef staff has a simple, rhythmic accompaniment.

Fifth system of musical notation. Both the treble and bass clef staves are marked with *cresc.* (crescendo). The music builds in intensity with more complex chordal textures and moving lines. The system concludes with a final chord in the treble staff.

First system of musical notation. It consists of three staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The middle and bottom staves are in bass clef with the same key signature. The music features complex chordal textures and melodic lines with various articulations and slurs.

Second system of musical notation. It consists of three staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The middle and bottom staves are in bass clef with the same key signature. The music continues with complex chordal textures and melodic lines. A dynamic marking *f* (forte) is present in the middle staff.

Third system of musical notation. It consists of three staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The middle and bottom staves are in bass clef with the same key signature. The music continues with complex chordal textures and melodic lines.

Fourth system of musical notation. It consists of three staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The middle and bottom staves are in bass clef with the same key signature. The music continues with complex chordal textures and melodic lines. A dynamic marking *tratt.* (tratto) is present in the top staff.

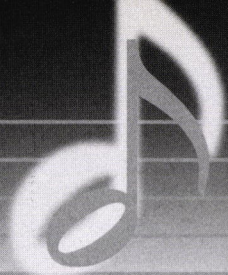
Fifth system of musical notation. It consists of three staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The middle and bottom staves are in bass clef with the same key signature. The music continues with complex chordal textures and melodic lines. A dynamic marking *f* (forte) is present in the top staff. The tempo marking *a tempo* is present at the beginning of the system.

First system of musical notation, measures 1-5. The system consists of three staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 4/4 time signature. It contains a series of chords and melodic fragments. The middle staff is in bass clef with the same key signature and time signature, featuring a more active melodic line with eighth and sixteenth notes. The bottom staff is also in bass clef with the same key signature and time signature, containing a simple bass line with quarter and eighth notes.

Second system of musical notation, measures 6-10. The system consists of three staves. The top staff continues the melodic and harmonic development from the first system. The middle staff features a more complex rhythmic pattern with eighth and sixteenth notes. The bottom staff continues the bass line with quarter and eighth notes.

Third system of musical notation, measures 11-15, marked *allargando* and *ff*. The system consists of three staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 4/4 time signature. It contains a series of chords and melodic fragments. The middle staff is in bass clef with the same key signature and time signature, featuring a more active melodic line with eighth and sixteenth notes. The bottom staff is also in bass clef with the same key signature and time signature, containing a simple bass line with quarter and eighth notes.

Fourth system of musical notation, measures 16-20. The system consists of three staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 4/4 time signature. It contains a series of chords and melodic fragments. The middle staff is in bass clef with the same key signature and time signature, featuring a more active melodic line with eighth and sixteenth notes. The bottom staff is also in bass clef with the same key signature and time signature, containing a simple bass line with quarter and eighth notes.



novità

PIERANGELO RUARO

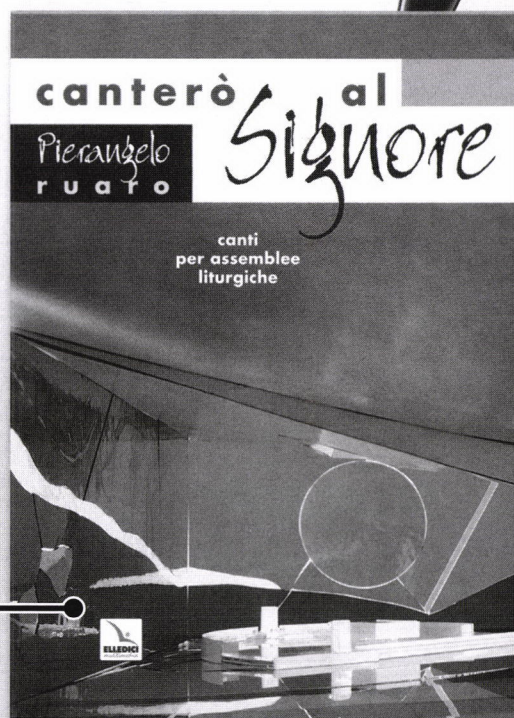
canterò al Signore

Canti per assemblee liturgiche

Dodici canti nati da tante esperienze forti vissute dall'autore in anni di ministero pastorale.

Un'opera che costituisce un aiuto concreto a quanti in parrocchia hanno il compito di selezionare i canti, aggiornare i repertori, far cantare le assemblee: musicisti, cantori, direttori di coro, animatori liturgici.

Questa raccolta è costituita da due prodotti acquistabili separatamente:



la partitura
con le melodie e gli
accompagnamenti per organo;

il compact disc
più il libretto
con i testi dei canti
e l'indicazione degli accordi
per l'accompagnamento
con la chitarra.



Cantare la liturgia

ROBERT PHILIPPE

CANTARE la LITURGIA

Una guida completa, indispensabile per quanti, per il loro ministero, sono chiamati a scegliere i canti per la liturgia.

Nella prima parte percorre i diversi momenti della celebrazione liturgica. Nella seconda parte precisa il ruolo dei principali attori: il cantore, l'organista e il coro.

Nella terza parte si interroga sul posto del canto in altre celebrazioni: battesimo, matrimonio, funerale.

Uno strumento davvero pratico per capire e migliorare il canto liturgico. Una guida ragionata dei canti più diffusi.

Pagine 128. € 12,00.



Corso Francia, 214
10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)
Tel. 011.9552111 - Fax 011.9574048
e-mail: vendite@elledici.org
internet: www.elledici.org

Novità S. Messa solenne

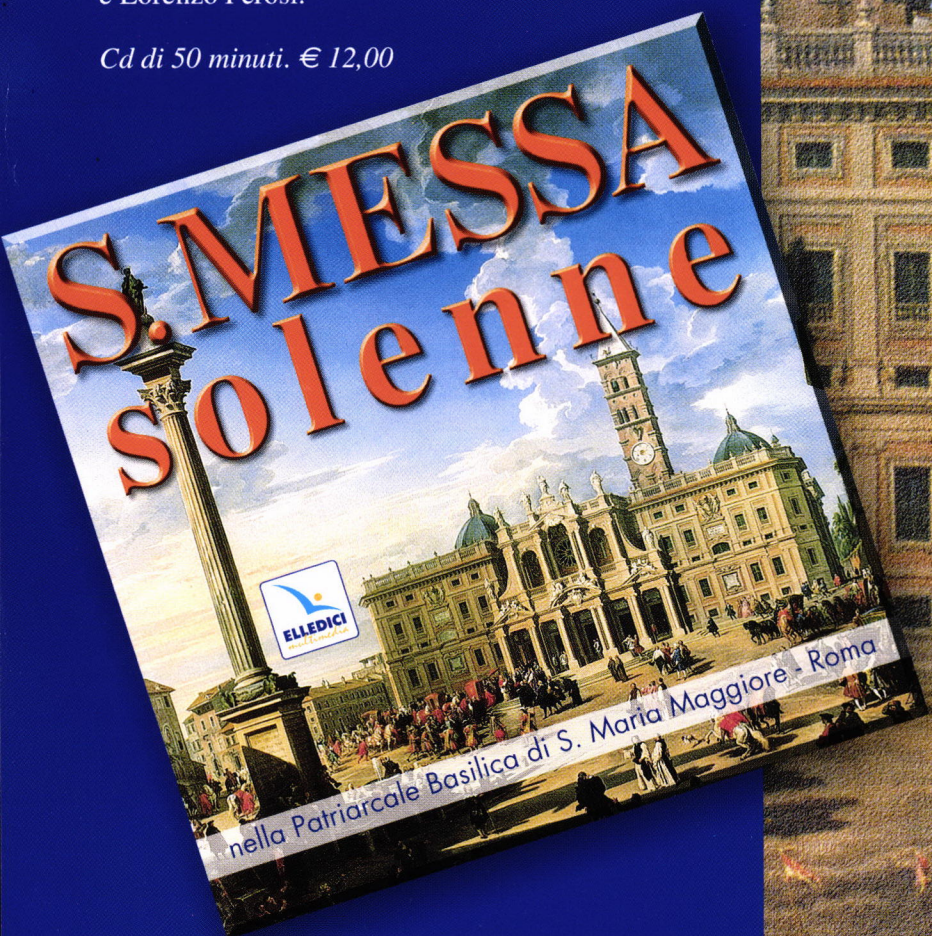
nella patriarcale basilica
di Santa Maria Maggiore
Roma

Un cd con 12 brani registrati dal vivo ed eseguiti dalla Cappella Musicale Liberiana (voci virili, voci femminili, organo e sestetto di ottoni), storica istituzione che ha avuto come maestro anche il grande Giovanni Pierluigi da Palestrina e che è attualmente diretta dal maestro Valentino Miserachs.

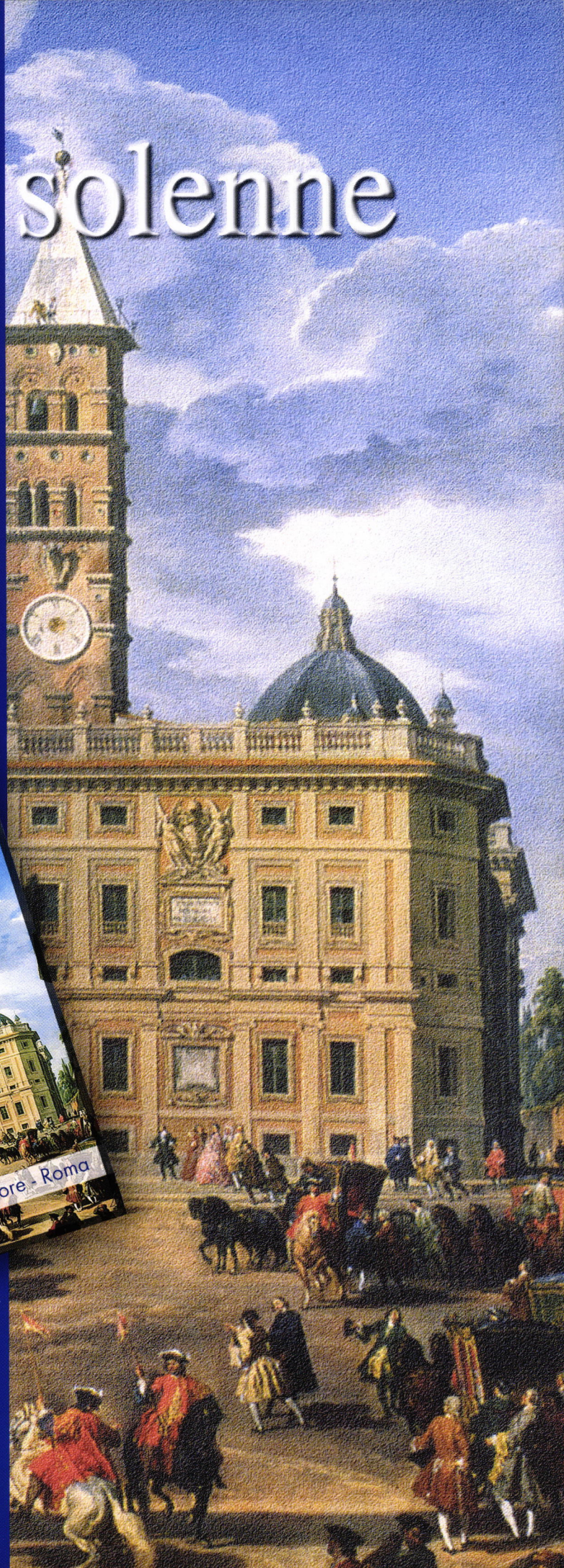
I brani, che accompagnano l'intera celebrazione eucaristica, sono tratti dalla tradizione della scuola musicale romana.

Gli autori: Valentino Miserachs, Licinio Refice e Lorenzo Perosi.

Cd di 50 minuti. € 12,00



Corso Francia, 214
10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)
Tel. 011.9552111 - Fax 011.9574048
e-mail: vendite@elledici.org
internet: www.elledici.org



ARMONIA DI VOCI 2004

Dal 1946 **Armonia di Voci** offre il suo prezioso servizio alle assemblee parrocchiali. Ogni fascicolo contiene nuovi canti destinati all'azione liturgica i quali – nella dinamica fedeltà alla linea tracciata dalla riforma liturgica del Concilio Vaticano II – all'impegno di offrire **validi e appropriati testi**, congiungono quello di **far partecipare, in un continuo e fecondo dialogo, ogni «persona celebrante»**. I canti sono infatti composti offrendo sempre una **«versione base»** per sola assemblea e **successive elaborazioni** della stessa per Schola a due voci pari e dispari, tre voci dispari e quattro voci dispari. Vengono inoltre proposti degli **interludi organistici** con la finalità di offrire valido materiale musicale per l'esercizio della viva ministerialità celebrativa dell'organista.

Ogni fascicolo è **accompagnato da un CD** contenente la registrazione di tutta la musica. Le esecuzioni sono curate dal Coro del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma insieme al Coro Interuniversitario di Roma diretti dal **Maestro Valentino Miserachs**, con il supporto tecnico dello studio mobile della Radio Vaticana.

Nel corso dell'anno **Armonia di Voci** presenterà recensioni delle più significative composizioni destinate alla Liturgia.

I QUATTRO FASCICOLI DELL'ANNO

- 1**
Il tempo di Quaresima
- 2**
Il canto della Preghiera Eucaristica ed acclamazioni per la Celebrazione
- 3**
L'Antifona di Ingresso tra novità e Tradizione
- 4**
La Celebrazione del Matrimonio

Abbonamento ai 4 fascicoli + 4 CD

Italia: € 49,50
Esteri: € 58,00

I singoli numeri della rivista
(fascicolo + cd indivisibili)
sono acquistabili fuori abbonamento a
€ 14,00 ciascuno

Direttore responsabile:
Giovanni Battista Bosco.

Registr. al N. 392 del Trib. Civ. di Torino, 14-2-1949.
Scuola Grafica Salesiana - Torino 2003



Per informazioni:

Ufficio Abbonamenti Elledici
Tel. 011.9552164-5 - Fax 011.9574048
E-mail: abbonamenti@elledici.org
Internet: www.elledici.org

€ 14,00

